



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	IMPRENDITORIALITÀ E MANAGEMENT INTERNAZIONALE (<i>IdSua:1616361</i>)
Nome del corso in inglese	ENTREPRENEURSHIP AND INTERNATIONAL MANAGEMENT
Classe	LM-77 R - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/imprenditorialita-e-management-internazionale
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CORVINO Antonio					
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali					
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE SOCIALI (Dipartimento Legge 240)					
Docenti di Riferimento						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BEVILLE	Aoife		RD	1	
2.	CELI	Giuseppe		PA	1	

3.	CORVINO	Antonio	PO	1
4.	MAFROLLA	Elisabetta	PA	1
5.	MUSCIO	Alessandro	PO	1
6.	MUSTI	Silvana	PA	1

Rappresentanti Studenti	CAMPANILE LEONARDA PIA [REDACTED] [REDACTED] DI TRANI MARIA PAOLA [REDACTED]
Gruppo di gestione AQ	ANTONIO CORVINO (presidente) ELISABETTA MAFROLLA SILVANA MUSTI
Tutor	LORENZO MIANO JLENIA DE TULLIO MARIO STRAMBOLINI



Il Corso di Studio in breve

30/06/2025

Il Corso di Studio (CdS) in “Imprenditorialità e Management Internazionale” (Classe LM-77) persegue l’obiettivo formativo precipuo di creare i futuri imprenditori, manager, professionisti e consulenti d’impresa, che intendono istituire e governare aziende di respiro internazionale, applicando i principi della sostenibilità economico-finanziaria nonché della responsabilità sociale e ambientale.

In particolare, il laureato magistrale sarà in grado di svolgere e/o supportare l’attività di decision making nelle scelte di internazionalizzazione e di implementazione di soluzioni operative e di prassi amministrative necessarie a governare la complessità di un’azienda operante in un contesto competitivo extra “domestico”. Il profilo professionale proposto è di ampio respiro, perché il CdS in “Imprenditorialità e Management Internazionale” consente di sviluppare conoscenze negli ambiti di seguito elencati:

- nei vari campi dell’amministrazione e del governo strategico di un sistema d’azienda di respiro internazionale: nell’economia aziendale e nell’economia e gestione delle imprese; nel controllo interno ed esterno, nella valutazione dei rischi, nella creazione di valore, nella rendicontazione economico-finanziaria e nella disclosure negli ambiti tematici dell’environmental, social e corporate governance (ESG);
- negli strumenti matematici e statistici, necessari per un’adeguata elaborazione dei dati, nell’intento di consentire al decision maker aziendale di vagliare efficacemente gli effetti conseguenti da un processo decisionale;
- nei temi tipici dell’economia (micro, macro e di politica economica) al fine di maturare una capacità di lettura critica e di interpretazione degli scenari di politica e di operatività nei mercati nazionali e internazionali;
- nel diritto comunitario e comparato e nella regolamentazione sottesa alle relazioni amministrative, commerciali, produttive e fiscali internazionali;
- nella lingua inglese, parlata e scritta (business english), al fine di potersi adeguatamente confrontare in contesti economico-aziendali, di respiro internazionale. In tal senso, è fortemente incentivata, la possibilità di svolgere una parte del percorso formativo presso università estere (ad es. tramite il Programma Erasmus).

L’accesso al CdS è subordinato sia al possesso di una specifica laurea triennale, o di altro titolo estero equipollente, oltre al soddisfacimento di specifici “requisiti curriculari”, sia al possesso di un’adeguata “preparazione personale”. Quest’ultima viene valutata tramite il sostenimento e conseguente superamento di un colloquio coerentemente con quanto statuito dall’art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004.

Al fine di consentire allo studente di personalizzare il proprio percorso di studi e renderlo più attinente alle proprie inclinazioni personali, il CdS offre la possibilità di scegliere tra insegnamenti a scelta libera che possono essere individuati anche nell'ambito di discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche. Il contributo di tali discipline costituisce un fattore di innovatività ed originalità negli studi incentrati sul management, perché influisce positivamente sulla formazione accademica dello studente e sulla definizione del profilo professionale del futuro laureato.

Le attività didattiche del CdS si articolano in lezioni frontali (in presenza e online), attività seminariali, interdisciplinari ed esperienze sul campo. Inoltre, il percorso formativo prevede la partecipazione del laureando a specifici laboratori focalizzati sullo sviluppo delle abilità comportamentali (es. capacità di comunicare in modo efficace e persuasivo, di lavorare in gruppo, gestendo il tempo e pianificando i carichi di lavoro, di affrontare un colloquio di lavoro), al fine di facilitare l'introduzione nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente, infine, è completata da un tirocinio pratico-applicativo presso aziende, enti ed organizzazioni pubbliche locali, regionali, nazionali e internazionali, convenzionati con l'Università, nonché dal sostenimento di una prova finale che consiste nella discussione della tesi e che rappresenta un momento di approfondimento interdisciplinare rispetto al percorso di studi intrapreso.

Con specifico riguardo agli sbocchi occupazionali, il CdS in "Imprenditorialità e Management Internazionale" mira a formare una figura professionale esperta nel cogliere e gestire le opportunità di sviluppo internazionale delle imprese e del mondo economico-aziendale pugliese, contribuendo così a creare le basi conoscitive per il supporto strategico ed operativo, nonché per la formazione di una classe imprenditoriale e manageriale con prospettive globali, pronta al governo di strutture organizzative complesse e all'evoluzione, in termini europei ed extra-europei, della propria attività professionale.

In particolare, gli sbocchi professionali plausibili sono in imprese, enti e istituzioni a vocazione internazionale, in posizioni direzionali che richiedono un'elevata capacità di analisi delle tendenze dei mercati e di valutazione del posizionamento competitivo dei sistemi paese e delle imprese, nonché la capacità di proporre le migliori azioni, per accrescere la competitività.

Nella prospettiva di carriera, il laureato magistrale potrà assumere ruoli manageriali nell'ambito di realtà imprenditoriali internazionali, con particolare riguardo alle funzioni di economic and trade policy analyst, strategic analyst, di acquisto, di vendita (account management), di internal audit, di risk assessment, di compliance normativo-regolamentare e di integrated reporting. Il laureato magistrale potrà, inoltre, rivestire ruoli consulenziali, in ambito amministrativo e commerciale, nonché ricoprire posizioni organizzative "trasversali" a più processi aziendali, aventi ad oggetto l'analisi delle dinamiche di sviluppo delle imprese che operano stabilmente o che intendono entrare in contesti competitivi di respiro internazionale.

Lo sbocco occupazionale, per di più, può essere enucleato, in base alla natura ed alla dimensione aziendale:

- nelle grandi aziende, il laureato magistrale potrà inserirsi nelle diverse funzioni specialistiche aziendali (strategic analyst, amministrazione e controllo, marketing, gestione del capitale umano, governo del sistema informativo) e potrà ricoprire posizioni che richiedono conoscenza inter-funzionale e attitudine al cambiamento e che implicano l'espletamento di attività tipicamente di staff e di supporto alla Direzione Generale;
- nelle piccole medie imprese, il laureato magistrale potrà rivestire ruoli di assistenza specializzata agli imprenditori e ai responsabili funzionali, con prospettive di crescita proiettate al raggiungimento di posizioni apicali;
- nelle società di consulenza direzionale, il laureato magistrale potrà ricoprire tipicamente i ruoli di international business analyst e di assistant consultant;
- nelle imprese familiari e nelle new-co (es. start-up, spin-off, ecc.), il laureato magistrale potrà validamente collaborare in un team, facendosi promotore della nascita o dello sviluppo all'estero di una nuova impresa;
- negli enti governativi e non governativi, il laureato magistrale potrà facilitare l'interazione tra il mondo dell'impresa e quello delle istituzioni politiche nazionali e internazionali, perché sarà in grado di analizzare e interpretare tempestivamente gli scenari socio-politici ed i contesti istituzionali complessi, soprattutto qualora le relazioni economiche dovessero investire più contesti nazionali;
- nelle professioni ordinistiche, il laureato magistrale potrà conseguire i titoli di Dottore Commercialista (Sezione A) e/o di Revisore Legale dei Conti, previo conseguimento dell'Abilitazione.

Infine, a completamento degli studi magistrali, il laureato sarà in possesso di una solida preparazione per la ricerca scientifica e per l'accesso ad un percorso di formazione avanzata, come, ad esempio, il dottorato di ricerca.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

03/02/2021

In relazione alla consultazione degli stakeholder del territorio, è stata organizzata una prima riunione con un gruppo allargato di partecipanti in data 9 luglio 2020, tesa a raccogliere suggerimenti e specifici fabbisogni circa le principali aree di interesse per la creazione di nuovi profili professionali. In particolare, da tale riunione è emerso un forte interesse alla specializzazione dello studente, che ha indotto i docenti organizzatori del Dipartimento di Economia e Management del Territorio a convocare una seconda riunione, due mesi più tardi, focalizzata sui soli profili professionali strettamente legati all'economia aziendale ed al management. Tale seconda riunione ha coinvolto un gruppo ristretto di stakeholder, finalizzato alla costituzione di un vero e proprio Comitato di Indirizzo, in grado di guidare le scelte di sviluppo dei percorsi formativi accademici specializzati in tali discipline. Il Comitato di Indirizzo ha coinvolto varie organizzazioni, rappresentative del mercato di sbocco lavorativo dei potenziali studenti, ed è composto in particolare da:

Per il mondo delle Professioni:

- Un Partner di Deloitte Italia, società di revisione annoverata tra le Big4, presente da anni nel territorio foggiano e pugliese, oltre che operate attivamente sia in Italia sia all'estero;
- Un delegato del Presidente della sede locale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Foggia, ordine professionale che è considerato tra i principali sbocchi lavorativi di studenti specializzati nelle discipline economico-aziendali;
- Il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia, ordine professionale di interesse nazionale, fortemente radicato nella realtà nazionale e locale e ben informato sulle dinamiche lavorative locali, soprattutto riguardo al primo impiego dei laureati nella provincia di Foggia

Per gli Istituti di credito:

- Il Direttore Generale della BCC di San Giovanni Rotondo, rappresentante delle esigenze del mondo della finanza e del credito, e di un ente fortemente radicato sul territorio e consapevole delle esigenze dell'economia e della finanza locale, oltre che degli operatori del settore bancario, creditizio ed assicurativo nazionale e internazionale;

Per il mondo dell'imprenditoria agevolata:

- Il Vice-Direttore Generale e CFO di Puglia Sviluppo S.p.a., ente incaricato dello sviluppo agevolato delle imprese in Puglia, artefice, in collaborazione con gli imprenditori coinvolti, nel nostro territorio, di gran parte delle ristrutturazioni e riconversioni aziendali di grandi dimensioni, oltre che dell'impianto di start-up di successo ed innovative.

I predetti stakeholder sono stati convocati, assieme ad un gruppo di docenti, appartenenti al Collegio dei Docenti del corso di laurea magistrale, in una riunione telematica (di cui si allega verbale), per discutere il fabbisogno formativo del territorio. Tutti i partecipanti hanno preso attivamente la parola, esprimendo interesse per il progetto formativo del Corso di Laurea Magistrale in 'Imprenditorialità e Management Internazionale'. Il Comitato ha sottolineato la necessità di capitale umano formato con solide basi in campo amministrativo-contabile, ma soprattutto l'auspicio che i laureati magistrali abbiano consapevolezza dei sacrifici che bisogna affrontare per diventare professionisti e contribuire in modo efficace allo sviluppo del mondo dell'imprenditoria locale e globale. Inoltre hanno applaudito all'ipotesi prospettata di prevedere un percorso formativo specialistico che formi un laureato magistrale esperto con vocazione internazionale. Egli può trovare ampio spazio sia nelle piccole e medie imprese pugliesi, sia nelle multinazionali o nelle società di consulenza aziendale e la sua professionalità deve essere di beneficio per l'imprenditoria locale, perché la stessa si sviluppi cogliendo le opportunità che si prospettano anche oltre i confini pugliesi.

Dagli esiti della riunione, è emersa l'adeguatezza della Corso di Laurea Magistrale in 'Imprenditorialità e Management Internazionale', potenzialmente in grado di contribuire alla crescita nei settori coinvolti:

- quello agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione del contributo agricolo nell'ambito delle filiere agro-alimentari e nei rapporti con l'industria di trasformazione e/o con la moderna distribuzione;
- quello turistico, con particolare attenzione al fabbisogno di un management in grado di governare una complessa transizione organizzativa che consenta all'offerta del territorio di coniugare le risorse naturalistiche e paesaggistiche con

quelle enogastronomiche, da una parte, e storico-culturali, dall'altra;

- quello dei servizi reali alle imprese, con specifico riferimento al fabbisogno di una consulenza di tipo strategico che accompagni le imprese in un percorso di sviluppo dei modelli di business e dei relativi assetti organizzativi rendendole in grado di competere nell'attuale scenario di globalizzazione dei mercati e di iper-competitività.

Tutti e tre i profili professionali richiesti possono avvantaggiarsi di una figura professionale competente in tema di internazionalizzazione:

- nel mondo agricolo, la disponibilità di una classe dirigenziale o impiegatizia con forte professionalità in termini di internazionalizzazione potrebbe portare vantaggi innumerevoli, nelle fasi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti. Permetterebbe infatti di migliorare la capacità delle aziende agricole di reperire e gestire il personale di origine extra-comunitario, offrendo a tali risorse umane possibilità di integrazione nel mondo del lavoro locale che sia dignitosa e sostenibile. Inoltre, nella fase di trasformazione, l'azienda agricola potrebbe sfruttare la specializzazione internazionale dei laureati aprendo le proprie frontiere attraverso accordi con realtà estere per la trasformazione dei prodotti o attraverso la produzione diretta all'estero. Infine, la fase di commercializzazione potrebbe avvantaggiarsi notevolmente dei benefici dell'internazionalizzazione, poiché le competenze specifiche, acquisite dal laureato magistrale, in 'Imprenditorialità e Management Internazionale' permetterebbero all'impresa di cercare mercati di sbocco esteri nuovi o di riposizionare in mercati esteri già consolidati il prodotto alimentare di origine italiana. Con tale politica di internazionalizzazione delle vendite le aziende agricole pugliesi e del Sud Italia potrebbero veder incrementare la domanda di prodotto e accorciare la filiera riducendo il ricorso ad intermediari, in modo da aumentare a proprio vantaggio il mark up sulle vendite.

- nel comparto turistico, un'importante chiave di lettura delle opportunità di destagionalizzazione dell'offerta turistica locale, purtroppo ancora strettamente legata al turismo estivo balneare, risiede in prevalenza nella capacità del territorio di attrarre clientela estera. Nell'impresa turistica, il laureato magistrale con specializzazione in 'Imprenditorialità e Management Internazionale' deve essere capace di progettare un'offerta di servizi focalizzata sull'attrattività di turisti stranieri, facendo leva sulla fruibilità delle risorse naturalistiche, paesaggistiche, enogastronomiche e storico-culturali del Sud Italia. In altri termini, nell'intento di salvaguardare la sostenibilità competitiva dell'impresa turistica, è sempre più avvertita l'esigenza di intercettare una quota di mercato notoriamente meno legata alla stagionalità, rispetto al cliente italiano;

- nel mondo dei servizi reali alle imprese, è forte, da parte degli stakeholder, la richiesta di professionalità in grado di gestire e dominare il dinamismo della globalizzazione della produzione e dei mercati. In tale contesto la specializzazione in 'Imprenditorialità e Management Internazionale' può consentire all'imprenditoria locale di progettare strategicamente l'ingresso in nuovi mercati o la gestione di fenomeni competitivi internazionali.

Oltre che attraverso la consultazione degli stakeholder nelle riunioni descritte, l'opportunità di formare laureati magistrali specializzati nell'economia aziendale è emersa in maniera forte dalla consultazione delle fonti informative disponibili in banche dati specializzate nello studio dei fabbisogni formativi. In particolare sono state consultate tre banche dati, di seguito descritte: ISFOL, EXCELSIOR ed ASFOL-CFMT.

Le risultanze dell'analisi dei fabbisogni formativi dell'ISFOL (<https://fabbisogni.isfol.it>)

L'ISFOL, nell'ambito del progetto realizzato su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha sviluppato un sistema nazionale di osservazione permanente delle professioni e dei relativi fabbisogni. Nell'ambito di questo database, le professioni sono organizzate in maniera gerarchica. Ad ogni 'Grande Gruppo' corrispondono più 'Gruppi'. I Gruppi sono suddivisi in 'Classi di professioni', composte a loro volta da più 'Categorie'. Ad ogni Categoria corrispondono delle 'Unità Professionali' contenenti le voci professionali (singole denominazioni di professioni). Le professioni esistenti nel nostro Paese sono ospitate in circa 800 Unità Professionali e ciascuna di queste è descritta alla luce di oltre 300 variabili. Sulla scheda di ogni Unità Professionale, inoltre, è possibile consultare i dati che le imprese dichiarano sui fabbisogni professionali degli occupati. Per ciascuna unità professionale, infine, vi sono due indicatori sintetici, entrambi espressi in centesimi: importanza e complessità. Il primo, espresso su una scala da zero a cinque, è una valida proxy della pressione di domanda di lavoro.

Utilizzando il database ISFOL abbiamo verificato il fabbisogno professionale di alcune unità professionali nel tentativo di comprendere l'utilità della figura professionale che si intende formare. Purtroppo, non è presente nel database la possibilità di selezionare le professionalità a vocazione internazionale, per cui si sono selezionate le professionalità con competenze generalistiche per due profili-chiave:

2.5.1.2.0 – Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private. Con riferimento a questo profilo, i gruppi di conoscenze, abilità e competenze più richiesti (con valori di importanza che vanno da 3,5 a 4,3) sono i seguenti:

- Valutare e innovare le procedure di gestione dell'impresa (4,3)

- Valutare i risultati economici dell'impresa (3,9)

- Analizzare i dati sulle vendite e produrre report (3,9)
- Eseguire controlli di gestione (3,8)
- Analizzare le operazioni finanziarie o gli investimenti (3,5)

2.5.3.1.2 – Specialisti dell'economia aziendale. Con riferimento a questo profilo, i gruppi di conoscenze, abilità e competenze più richiesti (con valori di importanza che vanno da 3,9 a 4,2) sono i seguenti:

- Studiare strategie per migliorare le prestazioni dell'impresa (4,2)
- Disegnare sistemi di contabilità industriale (4,2)
- Consigliare investimenti (4,0)
- Fare la pianificazione finanziaria e il controllo di gestione (4,0)
- Fare progetti economico-finanziari per le aziende (4,0)
- Fornire consulenze economiche (3,9)

L'analisi esposta dimostra che è forte la richiesta dei professionisti specializzati nell'economia aziendale che il Corso di Laurea magistrale in 'Imprenditorialità e Management Internazionale' si propone di formare.

Le risultanze dell'analisi dei fabbisogni formativi del progetto EXCELSIOR (<https://excelsior.unioncamere.net>)

Ulteriore approfondimento è stato condotto sul database di UNIONCAMERE nell'ambito del progetto formativo Excelsior, con particolare riferimento ai programmi occupazionali delle imprese rilevati dal sistema delle camere di commercio. I dati appresso riportati fanno riferimento all'indagine 2019 ed alle prospettive occupazionali 2020-24, tenendo conto anche della crisi legata alla diffusione di pandemia da Covid-19 intervenuta recentemente. L'area oggetto di interesse è qualificata come 'Dirigenti, professioni intellettuali con elevata specializzazione e tecnici'.

Il primo dato di rilievo concerne la numerosità di previsioni di ingresso su questo profilo di competenze: circa 918.000 su un totale di ingressi previsti da parte delle imprese pari a 4.615.200. Si tratta di un dato che conferma il trend di innalzamento del profilo professionale delle entrate potenziali di personale umano con elevata specializzazione in economia aziendale, come i laureati magistrali appartenenti alla classe LM77. La quota di dirigenti, specialisti e tecnici raggiunge infatti il 20% del totale, contro il 19% del 2018, mentre la quota di professioni non qualificate scende al di sotto del 15%. Se si sofferma l'attenzione sui soli dirigenti e sulle professioni intellettuali con elevata specializzazione (totale entrate pari a oltre 282.000 unità) si evidenzia come sia proprio questo gruppo di professionalità a mostrare il più alto livello di difficoltà di reperimento, il che qualifica uno specifico gap, sia quantitativo che qualitativo, tra offerta e domanda di lavoro. A seguito della revisione delle stime dovuta al periodo di crisi legato alla pandemia da coronavirus Covid-19, le stime del fabbisogno occupazionale per il 2020-24 sono state riviste aumentando ulteriormente le prospettive di occupazione potenziale di individui altamente specializzati: 'le professioni medio-alte (cioè dirigenti, professioni specialistiche e tecnici) peseranno per circa il 45% sul fabbisogno (al netto dell'agricoltura e della pesca), con una prevalenza delle professioni specialistiche, che saranno richieste per circa 603.000 unità (23%), seguite da quelle tecniche, per cui si prevede una domanda di 540.000 unità (21%). Inoltre, tra il 2020 e il 2024 le professioni commerciali e dei servizi saranno necessarie per 462.500 unità (18%).' (Fonte: Unioncamere, 2020, Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine – 2020-2024) Tali dati ci portano a propendere per una forte motivazione ad offrire un percorso formativo completo, nel quale il Corso di Laurea magistrale in 'Imprenditorialità e Management Internazionale' si pone come opportunità di specializzazione indispensabile per i laureati triennali delle discipline economiche già formati presso i Dipartimenti di area economica dell'Ateneo foggiano.

Infine, con riferimento alle specifiche competenze richieste, emerge dall'indagine come, perché le professionalità siano utili nel mondo del lavoro, è fondamentale che il laureato abbia competenze digitali e sappia utilizzare linguaggi e metodi matematici ed informatici. Tra le competenze 'chiave' è richiesta la capacità di comunicare in lingua straniera con competenze specialistiche. A tal fine, il corso di studi in parola prevederà l'insegnamento approfondito e biennale del business english e il corpo docente si impegnerà a trattare la materia utilizzando anche il linguaggio tecnico, che in ambito internazionale è molto spesso in lingua inglese. Infine, si intende promuovere tra i propri studenti l'attività formativa all'estero, che permetterà allo studente di acquisire in maniera naturale autonomia organizzativa ed operativa, capacità di problem solving e di adattamento, fortemente richieste dal mondo del lavoro.

Le risultanze dell'analisi delle competenze di management dell'Osservatorio Managerial Learning di ASFOR-CFMT (2018 e 2019)

L'Osservatorio Managerial Learning, avviato da Asfor (Associazione Italiana per la Formazione Manageriale) e Cfmt (Centro di Formazione Management del Terziario) approfondisce i trend emergenti relativi alle criticità e alle best practice nella formazione manageriale. In particolare, fa riferimento a coloro i quali dovranno rivestire un ruolo chiave con elevata autonomia decisionale e gestionale e con elevata responsabilità. L'indagine è svolta attraverso questionari rivolti a chi è oggi in carica nelle imprese con ruoli apicali e le interviste fatte sono circa 800 per ciascuna delle due indagini. I trend emersi, di seguito riportati, lasciano emergere con chiarezza i principali driver di contenuto per la formazione del management attuale e del futuro prossimo, ovvero:

- sviluppo della leadership, riconosciuta dall'85% dei rispondenti di rilevanza elevata o molto elevata;
- innovazione e un approccio strutturato al cambiamento, che ottiene l'81% dei consensi;
- gestione e valorizzazione dei collaboratori, riconosciuto dal 78% come un set di contenuti di rilevanza elevata o molto elevata;
- skill manageriali di base, con un 66% di rilevanza.

Anche questi elementi corroborano l'esigenza di formare figure professionali specializzate, la quale può essere adeguatamente soddisfatta tramite l'attivazione del Corso di Laurea magistrale in 'Imprenditorialità e Management Internazionale', perché tale corso consente di acquisire una solida formazione manageriale e direzionale, nonché di maturare un orientamento al dinamismo e al cambiamento, che è un fattore chiave nello studio di scenari internazionali e nel governo delle imprese immerse in una realtà territoriale globale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni ed analisi della domanda di formazione



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/06/2025

Il giorno 22 dicembre 2023, alle ore 9:00, si è tenuto, in collegamento telematico sincrono su piattaforma Google Meet, un incontro di consultazione tra i componenti del GAQ e i referenti di alcune organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

Oltre ai componenti del GAQ, hanno partecipato all'incontro i seguenti stakeholder:

- il Vicedirettore Generale della Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo
- una HR Specialist - Recruiting & Onboarding – della RSM, Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.a.
- il Co-founder della start-up Profadvisor
- l'Amministratore unico della Farris S.r.l. nonché Consigliere delegato di Confcooperative
- il Global Senior Relationship Manager Puglia, Basilicata, Molise e Calabria, Centro Sud Mid Corporate della SACE SIMEST – Gruppo CDP

L'incontro si è svolto come attività di supporto ai processi di auto-assessment e di assicurazione della qualità dell'offerta formativa funzionale al miglioramento continuo della didattica dell'Ateneo, in seno alla complessiva attività di assicurazione della qualità dei corsi di studio. In dettaglio, è stato rappresentato l'intero processo, ai diversi livelli di ateneo (Nucleo di Valutazione di Ateneo, Presidio di Assicurazione della Qualità, Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento, Gruppi di Assicurazione della Qualità dei singoli CdS) ed esterni (ANVUR). Un ulteriore approfondimento è stato fornito in merito alle finalità informative della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS. Giova altresì precisare che il GAQ ha promosso l'“ascolto” e il confronto con gli stakeholder optando per interlocutori parzialmente differenti rispetto a quelli coinvolti nella fase istitutiva del CdS e non appartenenti al Comitato di Indirizzo.

Nel corso del ridetto incontro, il Coordinatore del CdS ha illustrato i tratti salienti del CdS, soffermando l'attenzione dei presenti sui seguenti elementi:

- Obiettivi formativi
- Modalità didattiche
- Piano degli studi
- Profili professionali in uscita.

I temi emersi durante il dibattito sono di seguito enucleati:

- ampia disponibilità, da parte di tutti, ad intensificare la partnership con il CdS in varie modalità, come ad esempio i tirocini curriculari ed extra-curriculari, la partecipazione alle attività didattiche, con particolare riferimento ai LABO – Laboratori Operativi;
- ampliamento delle iniziative per gli studenti tese ad accrescere ulteriormente le conoscenze della lingua inglese nonché delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento alle opportunità offerte dai modelli di

business digitali;

- organizzazione di momenti di formazione legati all'acquisizione e al consolidamento delle soft skills, nell'intento di incrementare la competitività dei laureati nel mercato del lavoro;
- diffusione della conoscenza di strumenti di finanza agevolata sia per lo sviluppo di imprese già esistenti sia per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali (come ad es. spin-off, start-up, incubatori, ecc.);
- sensibilizzazione degli studenti dei CdS di area economico-manageriale sui temi emergenti della sostenibilità e delle certificazioni delle performance di natura environmental, social e governance (ESG).

Traendo spunto dagli esiti delle consultazioni, vale la pena sottolineare che gli studenti del CdS hanno risposto alle sollecitazioni dei docenti e stanno partecipando alle attività organizzate dal Servizio Placement dell'Ateneo, volte all'acquisizione delle soft skills, ormai oltremodo rilevanti, ai fini di un più tempestivo ingresso dei laureati nel mercato del lavoro.

Consultazioni successive

Il Comitato di Indirizzo è stato convocato, congiuntamente al GAQ, in occasione della stesura del documento del Rapporto di Riesame Ciclico nel periodo compreso tra il 28 novembre e il 2 dicembre 2024. In tale contesto, è stata ribadita l'importanza strategica del documento quale strumento fondamentale per l'analisi dell'efficacia del Corso di Studio e per l'orientamento delle scelte migliorative future.

Successivamente, il Comitato è stato nuovamente coinvolto nella fase di revisione del Regolamento del Corso di Studio, ricevendo convocazione il 22 febbraio per partecipare alla riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del 28 febbraio 2025 al fine di fornire contributi utili in un'ottica di rafforzamento della coerenza tra obiettivi formativi e richieste del mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della Consultazione con le Parti Interessate



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Specialista nei processi di creazione, innovazione, digitalizzazione e internazionalizzazione delle aziende pubbliche o private

funzione in un contesto di lavoro:

Creazione e governo delle aziende operanti e proiettate in una prospettiva internazionale, con particolare riguardo ai processi di integrazione europea ed extra-europea e di gestione efficiente del contesto aziendale, considerando la globalità dell'economia reale e finanziaria.

competenze associate alla funzione:

Competenze specializzate nella rilevazione, elaborazione e gestione di informazioni aziendali e di mercato utili ai processi di sviluppo internazionale in ottica strategica;

Competenze specializzate nei metodi matematici e statistici per le analisi di competitività delle aziende, economica e finanziaria, interna ed esterna al contesto Italiano;

Competenze specializzate dei regimi giuridici comparati ed internazionali.

sbocchi occupazionali:

Lo sbocco occupazionale può essere enucleato, in base alla natura ed alla dimensione aziendale:

- nelle grandi aziende, il laureato può inserirsi tanto nelle diverse funzioni specialistiche aziendali (marketing, finanza, produzione, strategia competitiva, gestione, elaborazione delle informazioni, sistema informativo, gestione del personale) quanto in ruoli che richiedono conoscenza inter-funzionale e attitudine al cambiamento: attività tipicamente di staff e di supporto alla Direzione generale;

- nelle piccole medie imprese, il laureato può svolgere ruoli di assistenza specializzata agli imprenditori e ai responsabili funzionali, con prospettive di crescita correlate al raggiungimento di posizioni apicali;
- nelle società di consulenza aziendale, il laureato può ricoprire tipicamente i ruoli di international business analyst e di assistant consultant;
- nelle imprese familiari e nelle nuove imprese (es. start-up, spin-off, new-co in generale), il laureato potrà validamente collaborare in un team imprenditoriale, facendosi promotore della nascita o dello sviluppo all'estero di una nuova impresa;
- negli enti governativi e non governativi, il laureato riveste il ruolo di trait d'union tra il mondo dell'impresa e il mondo delle istituzioni politiche nazionali e internazionali, è in grado di analizzare scenari socio-politici e di contesti istituzionali complessi per organizzazioni pubbliche e private, governative e non governative, soprattutto quando le operazioni economiche in esame coprono più contesti nazionali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
3. Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)
4. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
5. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
6. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
7. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
8. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
9. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
10. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/02/2021

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale occorre una laurea o altro titolo estero equipollente. Sono inoltre richiesti specifici 'requisiti curriculari' nonché il possesso di un'adeguata 'preparazione personale'.

Per quanto attiene ai requisiti curriculari, questi si ritengono soddisfatti se lo studente è in possesso di una laurea acquisita presso l'Università degli Studi di Foggia o presso altri Atenei, appartenente alle classi L-14, L-15, L-16, L-18, L-20, L-33 (D.M. 270/2004). Nel caso in cui la laurea sia stata conseguita in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti purché il candidato dimostri, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 28 crediti formativi universitari, così ripartiti:

Ambito Economico, almeno 8 cfu tra gli insegnamenti:

SECS-P/01 - Economia politica

SECS-P/02 - Politica economica

SECS-P/03 – Scienza delle finanze

SECS-P/06 – Economia applicata

SECS-P/12 - Storia economica

Ambito Aziendale, almeno 8 cfu tra gli insegnamenti:

SECS-P/07 - Economia aziendale

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

SECS-P/09 - Finanza aziendale

SECS-P/10 – Organizzazione aziendale

SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari

Ambito Statistico-matematico, almeno 6 cfu tra gli insegnamenti:

MAT/09 – Ricerca operativa

SECS-S/01 - Statistica

SECS-S/03 - Statistica economica

SECS-S/05 – Statistica sociale

SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Ambito Giuridico, almeno 6 cfu tra gli insegnamenti:

IUS/01 - Diritto privato

IUS/04 - Diritto commerciale

IUS/05 – Diritto dell'economia

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

IUS/10 – Diritto amministrativo

IUS/12 – Diritto tributario

IUS/13 – Diritto internazionale

IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea

L'accesso al corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale è altresì subordinato al superamento di un colloquio che mira a verificare l'adeguatezza della 'cultura personale' dello studente (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). Tutti i candidati, qualunque sia il titolo di laurea già conseguito, devono partecipare al colloquio di verifica della preparazione individuale, che si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Economia, Management e Territorio.

Non è consentita l'immatricolazione in presenza di debiti formativi, relativi sia ai requisiti curriculari sia alla preparazione iniziale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/06/2025

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale, occorre aver conseguito una laurea o altro titolo estero equipollente. Sono inoltre richiesti specifici "requisiti curriculari" nonché il possesso di un'adeguata "preparazione personale". I requisiti curriculari si ritengono soddisfatti, qualora lo studente sia in possesso di un titolo di laurea rilasciato dall'Università di Foggia o da altri Atenei, appartenente alle classi L-14, L- 15, L-16, L-18, L-20, L-33 (D.M. 270/2004). Nel caso in cui la laurea sia stata conseguita in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti, purché il candidato dimostri, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 28 crediti formativi universitari, così ripartiti:

Ambito Economico, almeno 8 CFU tra gli insegnamenti: SECS-P/01 - Economia politica

SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/12 - Storia economica

Ambito Aziendale, almeno 8 CFU tra gli insegnamenti:

SECS-P/07 - Economia aziendale

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale

SECS-P/10 - Organizzazione aziendale

SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari

Ambito Statistico-matematico, almeno 6 CFU tra gli insegnamenti: MAT/09 - Ricerca operativa SECS-S/01 - Statistica

SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/05 - Statistica sociale

SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie Ambito Giuridico, almeno 6 CFU tra gli insegnamenti:

IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/05 - Diritto dell'economia

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/12 - Diritto tributario

IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea

L'accesso al corso di Laurea Magistrale in "Imprenditorialità e Management Internazionale" è altresì subordinato al superamento di un colloquio che mira a verificare l'adeguatezza della "cultura personale" dello studente (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). I candidati, indipendentemente dal titolo di laurea già conseguito, devono sostenere un colloquio di verifica della preparazione individuale, che si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Scienze Sociali.

Non è consentita l'immatricolazione in presenza di debiti formativi, attinenti sia ai requisiti curriculari sia alla preparazione iniziale.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

02/02/2021

Negli attuali ambiti competitivi, sempre più internazionali, le imprese necessitano di capitale umano altamente specializzato, in grado supportare i processi di decision making in un contesto dinamico e globale. Il corso di studi magistrale in 'Imprenditorialità e Management Internazionale' si propone di fornire solide conoscenze specialistiche, per consentire ai laureati di rivestire ruoli e funzioni strategiche o responsabilità di direzione e coordinamento nel settore privato e/o pubblico, nonché di stimolare lo sviluppo di competenze specialistiche che consentono di maturare una visione sinergica ed integrata dei problemi di creazione e governo di un sistema aziendale, proiettato negli scenari competitivi internazionali.

Alla luce delle predette premesse, il Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale mira a perseguire i seguenti obiettivi formativi specifici:

1. far acquisire le conoscenze, per 'padroneggiare' e rafforzare le nozioni imprescindibili, per rivestire adeguatamente le funzioni imprenditoriali e manageriali, mediante una marcata focalizzazione su di alcune conoscenze che caratterizzano le discipline afferenti all'area economica, all'area matematico-statistica, all'area giuridica e all'area aziendale, quali l'imprenditorialità, la managerialità, il governo strategico e la consulenza direzionale,
2. far sviluppare le conoscenze, nell'ambito delle scienze economico-aziendali, aventi ad oggetto le imprese, le aziende pubbliche e le organizzazioni del terzo settore, tramite l'approfondimento delle seguenti aree:

- nell'area aziendale, di contenuti innovativi dell'economia aziendale e management, dell'economia e gestione delle imprese, della direzione e organizzazione aziendale, al fine di consentire allo studente di orientarsi, in maniera competente e consapevole, nei processi di decision making correlati alla creazione e/o al governo di un'iniziativa imprenditoriale;
- nell'area economica, di contenuti di estrema attualità in economia politica, economia delle imprese e politica economica, allo scopo di fornire allo studente un panorama chiaro e completo sui tratti distintivi delle public policy nazionali e internazionali nonché sulle conseguenti ricadute sul tessuto sociale e imprenditoriale;
- nell'area matematico-statistica, delle tematiche attinenti all'elaborazione quantitativa e qualitativa dei dati per la gestione operativa delle aziende e per le scelte strategiche ai fini della sostenibilità del percorso di valore, da intraprendere o intrapreso, di una nuova (new-co) o già esistente realtà imprenditoriale.

Gli obiettivi formativi, enucleati nei predetti punti sub 1) e sub 2), trovano un efficace completamento nella specializzazione di alcune aree di apprendimento, lungo le direttrici nevralgiche dell'internazionalizzazione e della multi-culturalità. In particolare, si prevede di formare figure professionali specializzate nell'imprenditorialità, dunque nei processi di creazione

d'impresa nonché di innovazione e internazionalizzazione, allo scopo di ricoprire ruoli chiave nel top e/o middle management o nella consulenza direzionale di new-co, imprese o aziende pubbliche. A tal fine, il percorso formativo mira a sviluppare nel laureato magistrale le seguenti competenze distintive:

- nell'area aziendale, la capacità di orientarsi ed operare in modo competente e specializzato nei campi del 'fare impresa', dello strategic management, del business development, della rilevazione, elaborazione e gestione delle informazioni competitive, sociali ed economico-finanziarie, le quali si rivelano sempre più cruciali, per delineare e implementare processi, strategici e operativi, di sviluppo internazionale;
- nell'area matematico-statistica, la capacità di adoperare in modo specializzato le metodologie apprese nel percorso di studi, per condurre analisi dei dati economici ed aziendali, con un focus interno ed esterno, all'ambito geografico internazionale;
- nell'area economica, la capacità di comprendere ed interpretare tempestivamente le dinamiche che caratterizzano le prospettive micro e macro-economiche nei contesti internazionali nonché le interdipendenze che qualificano sia le politiche industriali sia le scelte imprenditoriali e manageriali;
- nell'area giuridica, la focalizzazione delle conoscenze sui framework istituzionali, tramite lo studio della ratio, in un'ottica comparata, delle specificità dei regimi giuridici internazionali.

Guardando sempre con attenzione al tema dell'internazionalizzazione, il corso in parola approfondisce le tematiche caratterizzanti il governo di un sistema aziendale che intende misurarsi, sul piano competitivo, in un contesto extra 'domestico'. Nel percorso formativo, le aree di apprendimento sono così articolate:

- nel primo anno, nelle discipline dell'area aziendale, è previsto:
 - a) un approfondimento orientato all'imprenditorialità e alla strategia aziendale, al fine di migliorare la consapevolezza dello studente, riguardo agli ambiti di potenziale sviluppo internazionale sia delle newco sia delle realtà aziendali di piccole o medie dimensioni, spesso familiari, capillarmente diffuse nel tessuto economico pugliese ed italiano, nel precipuo intento di orientarle verso l'ingresso e la sopravvivenza in specifiche 'nicchie' dei mercati internazionali, a seguito della trattazione di tematiche inerenti la creazione d'impresa, il change management, la definizione di innovativi business model nonché l'implementazione delle più recenti tecniche di marketing (come ad es. il digital marketing, ecc.);
 - b) uno studio finalizzato a fornire solide conoscenze e competenze, in materia di grandi imprese globali, mediante la trattazione di avanzate tematiche di business administration, quali le strategie di internazionalizzazione, la pianificazione, l'auditing e il reporting direzionale, per le realtà aziendali dimensionalmente grandi e geograficamente diffuse, soffermando l'attenzione altresì sulle business combination e sul consolidamento contabile;
- nel primo anno, nelle discipline dell'area economica, vengono analizzate le interdipendenze economiche internazionali, gli scenari della politica industriale europea nonché le dinamiche – correnti e future – per lo sviluppo sociale e imprenditoriale, a livello extra 'domestico';
- nel primo anno, nelle discipline dell'area giuridica, lo studente acquisisce una conoscenza puntuale delle tematiche peculiari del diritto amministrativo europeo e comparato;
- nel primo e nel secondo anno, nelle discipline dell'area statistico-matematica, vengono illustrate le tecniche statistiche e le metodologie matematiche, necessarie per acquisire una conoscenza avanzata degli strumenti di elaborazione dei dati quantitativi e qualitativi, finalizzati al governo strategico di una newco, di un'azienda già esistente, nonché all'erogazione di innovativi servizi di consulenza direzionale;
- nel secondo anno, nelle discipline dell'area aziendale, si affrontano i temi 'caldi' attinenti alle best practice dell'imprenditorialità, ai modelli evoluti di corporate governance e di sostenibilità aziendale, in ottica internazionale;
- nel secondo anno, nelle discipline dell'area economica, viene condotto un approfondimento degli scenari dinamici e competitivi internazionali, incentrato sulle politiche economiche volte a fronteggiare il cambiamento climatico e ad incentivare la sostenibilità ambientale;
- nel secondo anno, nelle discipline dell'area giuridica, lo studente matura un'accurata conoscenza sulla fiscalità internazionale d'impresa o sul diritto dei contratti finanziari internazionali.

Inoltre, l'intera durata del percorso formativo, si connota per l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese, anche in una declinazione segnatamente business, puntando altresì sulla promozione della mobilità studentesca e sulla collaborazione scientifica e didattica tra università e aziende estere.

A completamento del progetto formativo, giova segnalare:

- la previsione di attività seminariali extra-curricolari per lo sviluppo di abilità comportamentali, tenute da docenti specializzati in discipline psico-socio-antropologiche, allo scopo di preparare lo studente ad affrontare efficacemente l'ingresso nel mondo dell'imprenditoria o nel mercato del lavoro e, in quest'ultimo caso, dal primo colloquio sino alla gestione della convivenza, sociale e professionale, con i referenti gerarchici ed i colleghi del futuro ambiente lavorativo;
- l'elaborazione di una tesi di laurea, con un taglio segnatamente empirico, per la durata indicativa di un semestre, durante il quale lo studente – sotto la supervisione scientifica di un docente – potrà condurre indagini quali-quantitative e ricerche,

per investigare una tematica o problematica connessa alla creazione o al governo di un'impresa internazionale, liberamente scelta tra uno degli insegnamenti, inclusi nel percorso formativo;

- la previsione di un'attività di tirocinio obbligatorio, da svolgersi presso le aziende partner dell'Università di Foggia, al fine di migliorare la consapevolezza dello studente riguardo alle realtà imprenditoriali locali, nazionali ed internazionali, nonché alle potenzialità ed aspettative connesse ad un eventuale primo impiego. Tale attività di tirocinio, peraltro, potrebbe tradursi in un rapporto lavorativo e, quindi, in una concreta opportunità di ingresso dello studente nel mondo del lavoro.

Il laureato magistrale in 'Imprenditorialità e Management Internazionale' avrà capacità e competenze nel 'fare' impresa e nel 'governare' un sistema aziendale, potrà ricoprire funzioni strategiche e operative o di staff alla direzione, spendibili sia in Italia che all'estero. I profili formati saranno fortemente appetibili per aziende, di piccole e di grandi dimensioni, che vogliano promuovere le capacità di ingresso o di consolidamento della propria presenza nei contesti competitivi internazionali, sia sfruttando appieno le abilità già maturate, sia sviluppandone di nuove correlate, a titolo esemplificativo, all'approvvigionamento da fornitori esteri, all'insediamento e gestione di succursali commerciali o di stabilimenti produttivi, nell'intento di intraprendere, in una prospettiva verosimilmente più consapevole, un percorso di creazione di valore sostenibile e duraturo, anche al di fuori dei confini nazionali.

Da ultimo, occorre sottolineare che il conseguimento del titolo consentirà al laureato di accedere, previa attività di praticantato, all'esame di abilitazione per l'esercizio delle professioni di Dottore Commercialista (Sez. A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) e di Revisore legale.

 A4.b.1 QUADRO R&D	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
-----------------------------	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Il corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale mira a fornire conoscenze avanzate e capacità di comprensione riferibili ai principali ambiti delle aree disciplinari caratterizzanti la laurea in classe aziendale LM-77, con un focus sul tema dell'internazionalizzazione. Tale focalizzazione consentirà agli studenti di specializzare il proprio percorso e di ottenere risultati riferibili ai profili professionali di cui ai quadri A2.a e A2.b del presente progetto formativo, con una tendenziale proiezione dello studente verso il mondo delle professioni sul mercato del lavoro internazionale. In particolare, il laureato in 'Imprenditorialità e Management Internazionale' padroneggerà metodi e tecniche di gestione aziendale, in contesti organizzativi complessi e di respiro internazionale. Avrà sviluppato competenze per interpretare efficacemente il cambiamento, gestire le implicazioni dell'innovazione, pianificare ed utilizzare sistemi di monitoraggio delle performance delle aziende, contribuire alla progettazione strategica dello sviluppo internazionale delle imprese, contribuire alla gestione delle relazioni con i mercati internazionali. Il laureato avrà acquisito: - solide conoscenze economico-aziendali funzionali alla gestione interna, alla determinazione dell'equilibrio economico ed alle scelte di finanziamento del fabbisogno finanziario; - solide conoscenze in ambito aziendale e gestionale, economico-giuridico e matematico-statistico funzionali alla gestione delle strategie aziendali internazionali, dei processi decisionali, dell'organizzazione aziendale, del marketing e della produzione; - solide conoscenze aziendali, economico-giuridiche e comunicative inerenti alla gestione e alla pianificazione delle attività progettuali di ricerca e sviluppo e di	
--	---	--

gestione dei processi di innovazione.

In particolare, le conoscenze e la capacità di applicare conoscenze di ambito aziendale e gestionale, sono prevalentemente acquisite tramite attività formative caratterizzanti riferibili ai settori SECS-P/07, SECS-P/08; le conoscenze e capacità di applicare conoscenze in ambito matematico-statistico nelle attività riferibili ai settori SECS-S/05 e SECS-S/06; le conoscenze e capacità di applicare conoscenze di ambito economico tramite gli insegnamenti riferibili ai settori SECS-P/01, SECS-P/02 e SECS-P/06; le conoscenze e capacità di applicare conoscenze di ambito giuridico tramite gli insegnamenti riferibili ai settori IUS/10, IUS/05 e IUS/12; infine, lo studente si avvarrà di competenze ulteriori partecipando alle attività seminariali extracurricolari miranti allo sviluppo di abilità cognitive, nei settori M-DEA/01, SPS/02, o in altre discipline umanistiche ritenute utili per un più efficace inserimento dello studente nel contesto lavorativo. Infine, sarà promossa la conoscenza adeguata della lingua inglese un insegnamento curriculare biennale di inglese (L-LIN/12).

Tutte le attività didattiche, curriculari e extracurricolari, concorrono a fornire conoscenze e capacità di comprensione collegate all'ambito della classe di laurea LM-77 e riferibili al profilo culturale, scientifico e professionale del corso di laurea in 'Imprenditorialità e Management Internazionale'. Infine, durante il periodo di preparazione e redazione della tesi di laurea magistrale, lo studente ha modo di approfondire le proprie conoscenze tramite lo studio e la ricerca in un ambito disciplinare collegato alla classe di laurea.

Le conoscenze descritte precedentemente sono acquisite tramite attività didattiche curriculari di insegnamento arricchite da attività seminariale e testimonianze di esperti esterni; saranno previste inoltre visite aziendali sul territorio e momenti di contatto e scambio col mondo imprenditoriale sotto forma di tirocinio formativo. Infine, lo studente avrà modo di approfondire le proprie conoscenze tramite lo studio e la ricerca utili alla redazione di una tesi di laurea originale sotto la guida di un relatore esperto.

Le conoscenze e la capacità di comprensione (declinate nei singoli insegnamenti) vengono accertate dapprima attraverso le singole prove d'esame, collegate agli insegnamenti previsti nel piano di studio, e successivamente, nel loro complesso, attraverso la discussione della tesi di laurea redatta dall'allievo. Gli esami di profitto dei singoli insegnamenti sono a cura del docente titolare e possono essere basati su una prova scritta (composta da esercizi, domande aperte o test a risposta multipla) e/o su un esame in forma orale; possono anche essere integrati dalla redazione di approfondimenti, da project work o prove in itinere, dalla discussione di casi di studio o lavori di gruppo. Infine, il docente relatore di tesi di laurea, l'eventuale correlatore e la commissione di laurea, accertano le capacità di analisi, sviluppo e approfondimento dell'allievo e la qualità del lavoro di tesi nel suo complesso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale, grazie ad una solida e specializzata formazione, potrà interpretare e cogliere tempestivamente le opportunità di cambiamento oltre che 'leggere', con un'elevata efficacia, l'evoluzione della realtà economica. Quest'ultima capacità sarà garantita dai solidi fondamenti metodologici su cui si basano le sue conoscenze. Il corso prevede dunque di fornire agli studenti i fondamenti metodologici indispensabili, sviluppando però le abilità e le competenze in termini di capacità di iniziativa e di sviluppo del problem solving individuale e di gruppo, oggi del tutto indispensabili nel mondo del lavoro, soprattutto nelle funzioni

dirigenziali. A tal fine, lo studente sarà coinvolto nella formazione in modo interattivo. Fruirà di seminari con professionisti ed esperti che operano nel campo dell'imprenditoria e della professione, parteciperà ad attività di tirocinio in azienda, entrando direttamente a contatto con la realtà aziendale. Infine lo studente fruirà di una didattica innovativa in aula, attraverso il coinvolgimento in project work, lavori di gruppo e laboratori che abbiano una forte efficacia in termini di trasmissione agli studenti del 'saper fare'.

Specializzandosi nel tema dell'internazionalizzazione delle dinamiche aziendali, il laureato magistrale avrà una preparazione non solo teorica ma anche pratica, solida e completa, che tenda a sviluppare in maniera equilibrata i due pilastri delle competenze: quelle professionali e quelle comportamentali. Le prime si concentrano in modo imprescindibile sui contenuti, prevalentemente attraverso una didattica frontale che motivi e coinvolga lo studente; le seconde, invece, sono trasmesse attraverso l'utilizzo di modalità didattiche innovative ed interattive, che agevolino l'ingresso dello studente nelle logiche aziendali e nella relativa complessità della vita reale, consentendogli di integrare un approccio analitico allo studio dei problemi e delle situazioni reali, ed un approccio sintetico, preliminare all'assunzione di decisioni. In tal modo, il laureato magistrale sarà professionalmente pronto al suo primo ingresso nel mondo del lavoro in maniera competente.

In breve, le capacità descritte saranno conseguite attraverso l'attività didattica frontale (lezioni e seminari) ed esperienziale (project work, lavori di gruppo, tirocini, laboratori, esperienze all'estero); le stesse saranno verificate mediante esame (scritto e/o orale) o relazione, oltre che in sede di discussione della prova di Laurea finale.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale disporrà di solide conoscenze economico aziendali funzionali alla determinazione/monitoraggio dell'equilibrio economico e alle scelte di finanziamento del fabbisogno finanziario, nonché alla formulazione e implementazione delle strategie aziendali internazionali, dei processi decisionali, dei modelli organizzativi e delle politiche di marketing.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sarà in grado di formulare e implementare una strategia di internazionalizzazione finalizzata all'ingresso in nuovi mercati o al consolidamento nell'area competitiva estera nella quale l'azienda già opera; valutare le implicazioni financial e non-financial, in una prospettiva ESG, correlate alla costituzione di una nuova impresa (una new-co) o all'investimento che potrebbe effettuare un'azienda nello stadio di ingresso o in quello di accrescimento della propria presenza in uno o più mercati esteri.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ACCOUNTING AND AUDITING [url](#)

BUSINESS COMBINATION E BILANCIO CONSOLIDATO [url](#)

CORPORATE GOVERNANCE AND SUSTAINABILITY [url](#)

MANAGEMENT INTERNAZIONALE [url](#)

STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE PMI [url](#)

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale maturerà una conoscenza sulle metodologie, sui saperi e sulle abilità necessarie e funzionali sia pianificazione sia alla gestione delle attività progettuali di ricerca e sviluppo e di gestione dei processi di innovazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale sarà in grado di individuare, analizzare e interpretare i dati economici nei processi di innovazione e integrazione politico-economica dei mercati a supporto delle decisioni operative e di intervento da parte di soggetti pubblici e privati. In tale contesto, particolare attenzione è data al fenomeno dell'integrazione europea e a come quest'ultima agisce nello scenario globale, ai fini dello sviluppo umano sostenibile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COST BENEFIT ANALYSIS AND DEVELOPMENT PROJECT APPRAISAL [url](#)

ECONOMIA DELL'IMPRESA INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIE E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

GLOBALIZATION AND ENVIRONMENTAL CHANGE [url](#)

INTERDIPENDENZE ECONOMICHE INTERNAZIONALI [url](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA AGROALIMENTARE [url](#)

AREA MATEMATICO-STATISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale avrà acquisito approfondite conoscenze in ambito statistico-MATEMATICO tramite l'uso di modelli e metodi, delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale acquisirà competenze avanzate nell'analisi quantitativa a supporto delle decisioni manageriali e nella gestione della relazione con il cliente. Attraverso modelli e metodi quantitativi, il laureato in Imprenditorialità e Management Internazionale sarà in grado di analizzare diversi contesti decisionali conteste, tipici dei contesti internazionali, proponendo modelli e tecniche di analisi decisionale. I corsi promuovono un approccio integrato e data-driven alla strategia d'impresa, valorizzando l'utilizzo di tecniche multi-criteriali, di ottimizzazione nonché metodologie per l'analisi dell'incertezza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

AREA GIURIDICA**Conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale avrà acquisito puntuali conoscenze per affrontare le problematiche giuridiche della contrattualistica, in prevalenza in ambito finanziario, nell'ottica di fornire un valido supporto alla direzione aziendale, nei percorsi di programmazione e gestione del cambiamento, negli scenari competitivi internazionali. Inoltre il laureato sarà in grado di comprendere i rapporti tra imprese e amministrazioni pubbliche, con particolare attenzione al quadro normativo nazionale ed europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le competenze acquisite in ambito giuridico consentiranno al laureato magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale l'approfondimento e la stesura delle principali tipologie di soluzioni contrattualistiche, in prevalenza in ambito finanziario, per sostenere il percorso di sviluppo internazionale di un'impresa; formulazione e monitoraggio di una pianificazione fiscale di respiro extra-nazionale, in ragione dei differenti framework legislativi "domestici". Inoltre, il laureato sarà in grado di operare in contesti regolamentati, gestire procedure amministrative, partecipare a gare pubbliche e sviluppare strategie di compliance.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:[Visualizza Insegnamenti](#)[Chiudi Insegnamenti](#)DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E COMPARATO [url](#)DIRITTO DEI CONTRATTI FINANZIARI DELL'IMPRESA [url](#)FISCALITA' INTERNAZIONALE [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento**Autonomia di giudizio**

Il laureato avrà acquisito competenze specialistiche per:

- saper integrare le informazioni provenienti da diverse fonti interne ed esterne all'azienda e comprendere i punti di vista dei soggetti che contribuiscono alle premesse e alla presa delle decisioni aziendali;
- saper formulare giustificazioni razionali a supporto dei propri giudizi, comprendendone i relativi punti di forza e i limiti;
- saper fornire un'adeguata analisi e interpretazione economico-finanziaria dei fatti aziendali anche tramite l'utilizzo di software;
- saper valutare le principali implicazioni giuridiche delle decisioni e dei comportamenti aziendali con particolare riferimento all'organizzazione interna all'azienda;
- saper comprendere le responsabilità sociali che derivano dalle decisioni aziendali con particolare riferimento alle implicazioni etiche del comportamento operativo delle imprese in contesti nazionali lontani da quello di origine;
- saper valutare l'efficacia e l'efficienza delle decisioni di marketing e di comunicazione, considerandone anche le implicazioni etiche e precisando le

	responsabilità nei confronti dei clienti e del contesto socio-economico; - saper guidare e motivare team di lavoro incaricati di progettare azioni di miglioramento dei processi aziendali con particolare attenzione alle problematiche legate alla gestione di team internazionali e inter-culturali. Le abilità collegate all'autonomia di giudizio vengono acquisite nel corso dell'intero percorso di studi tramite le attività di approfondimento, tramite le letture consigliate dai docenti, l'analisi della letteratura e dei casi aziendali proposti nei singoli insegnamenti; tramite le attività di laboratorio attivo; tramite le attività extracurricolari (seminari, testimonianze, ecc.); tramite i momenti di confronto durante le attività di lavoro in gruppi (project work, laboratori attivi); tramite il tirocinio curricolare, con cui lo studente è chiamato a partecipare attivamente alle attività dell'azienda ospitante anche con spirito critico e in autonomia. Le abilità in termini di autonomia di giudizio sono verificate soprattutto durante la presentazione e discussione dei risultati (ma anche durante tutta la fase di preparazione) dei lavori, e saranno uno strumento fondamentale di formazione sul campo, a integrazione e supporto del tradizionale lavoro d'aula; durante i momenti di discussione per la preparazione di project work; durante il periodo di tirocinio al cui termine il tutor aziendale stende un giudizio sul lavoro dello studente; durante la discussione davanti alla commissione di laurea del proprio lavoro di tesi magistrale.	
Abilità comunicative	Il laureato magistrale avrà sviluppato competenze comunicative specializzate, che gli permetteranno di saper comunicare con chiarezza sia in forma scritta che orale i risultati delle proprie analisi e i presupposti su cui esse si basano, scegliendo modalità di trasmissione del messaggio coerenti con il tipo di interlocutore. L'abilità comunicativa sarà sviluppata anche in ambiente ICT, poiché il corso è attivato in modalità blended e lo studente potrà usufruire della malleabilità ed interattività della comunicazione nella fruizione della didattica erogata in piattaforma elearning. Le abilità comunicative e le capacità di apprendimento saranno acquisite anche maturando nel percorso formativo esperienza diretta di esposizione di fronte a un pubblico, che potrà essere formato da colleghi studenti, da docenti e/o esperti esterni, durante i lavori di gruppo, project work, laboratori didattici, oltre che al momento degli esami ed in sede di esposizione della prova finale di laurea magistrale. Le abilità comunicative vengono verificate soprattutto durante la presentazione e discussione dei risultati (ma anche durante tutta la fase di preparazione) dei lavori, e saranno uno strumento fondamentale di formazione sul campo, a integrazione e supporto del tradizionale lavoro d'aula; durante i momenti di discussione per la preparazione di project work; durante il periodo di tirocinio al cui termine il tutor aziendale stende un giudizio sul lavoro dello studente; durante la discussione davanti alla commissione di laurea del proprio lavoro di tesi magistrale.	
Capacità di apprendimento	Il laureato magistrale avrà sviluppato competenze specialistiche professionali e comportamentali, tali da consentirgli di affrontare in autonomia l'attività di studio e di ricerca grazie all'utilizzo di diverse fonti di conoscenza (come banche dati citazionali, database di ricerche, convegni, seminari, ecc.), che gli permetteranno	

di aggiornare le proprie conoscenze sulle tematiche di gestione aziendale di proprio interesse.

La capacità di apprendimento viene acquisita nel corso dell'intero percorso tramite: la partecipazione individuale o di gruppo a lavori di approfondimento collegati (ad esempio homework, project work) collegate ad attività curricolari ed extracurricolari; la ricerca e lo studio collegati alla redazione della tesi di laurea magistrale.

La capacità di apprendimento viene valutata principalmente attraverso: presentazioni dei risultati nei lavori individuali o di gruppo e nella prova finale. Nei lavori individuali e di gruppo e nella prova finale verranno proposti agli studenti problemi nuovi, non affrontati a lezione, che essi dovranno risolvere in autonomia. Essi dovranno quindi dimostrare di sapere inquadrare le tematiche, apprendere dalla letteratura scientifica e tecnica le modalità con cui questi problemi sono affrontati e proporre infine un proprio approccio risolutivo originale. A tal scopo, dovranno dimostrare di avere la capacità di reperire e interpretare sia la teoria che i dati disponibili. Dovranno infine dimostrare di saper elaborare e interpretare criticamente dati e concetti, in modo da poterli trasformare in informazioni e quindi in conoscenze applicabili all'interno di un'azienda. Durante le presentazioni verranno valutate le capacità di apprendimento e le riflessioni critiche sviluppate dallo studente, oltre che gli elementi di originalità da questi espressi nella rielaborazione delle informazioni e nella soluzione dei problemi di realtà. Nel corso dell'attività didattica in aula, gli studenti avranno la possibilità di partecipare a momenti di auto-valutazione delle capacità di apprendimento, ad esempio, rispondendo a test la cui risoluzione richieda lo studio di nuovi concetti e l'acquisizione di dati e informazioni ulteriori.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

04/12/2024

Gli insegnamenti affini di:

- DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E COMPARATO (1 anno) - 8 CFU - semestrale (IUS/10 Diritto amministrativo);
- COST BENEFIT ANALYSIS AND DEVELOPMENT PROJECT APPRAISAL (2 anno) - 8 CFU - semestrale (SECS-P/02 Politica economica);
- CUSTOMER SATISFACTION (2 anno) - 8 CFU - semestrale (SECS-S/01 Statistica);
- METODI E MODELLI MATEMATICI PER LE DECISIONI (1 anno) - 8 CFU - semestrale (SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie);

sono pensati per fornire un supporto complementare alle attività caratterizzanti, arricchendo il profilo degli studenti con competenze trasversali e specifiche che li rendono capaci di affrontare le sfide dell'imprenditorialità e del management in un contesto internazionale. Ogni corso contribuisce a costruire un bagaglio di conoscenze e strumenti pratici, dall'analisi legale e normativa, alla valutazione economica, fino all'analisi quantitativa e all'ottimizzazione delle decisioni.

In particolare:

- Diritto Amministrativo Europeo e Comparato (8 CFU) fornisce agli studenti una comprensione approfondita dei quadri normativi e amministrativi a livello europeo e internazionale. Nel contesto dell'imprenditorialità e del management internazionale, la conoscenza delle differenze tra i sistemi amministrativi e giuridici è cruciale per operare con successo in mercati globali complessi e regolamentati. A supporto delle attività caratterizzanti aiuta a gestire le implicazioni legali legate alla creazione e gestione di imprese transnazionali.
- Cost Benefit Analysis and development project appraisal (8 CFU) forma gli studenti nella valutazione della sostenibilità economica e sociale di progetti di sviluppo, con un focus sull'analisi costi-benefici. Tali competenze sono fondamentali per la pianificazione strategica di imprese globali e per la gestione responsabile delle risorse. A supporto delle attività

caratterizzanti fornisce strumenti per valutare decisioni di investimento in progetti internazionali ed integra l'analisi economica nei processi decisionali strategici, cruciale per imprenditori e manager operanti in contesti multiculturali e complessi.

- Customer Satisfaction (8 CFU) rappresenta un elemento chiave per il successo delle imprese internazionali, in quanto riflette la capacità di un'azienda di soddisfare le esigenze dei mercati globali. Questo corso fornisce competenze statistiche per analizzare e migliorare la soddisfazione dei clienti, elemento centrale in strategie di marketing e fidelizzazione. A supporto delle attività caratterizzanti potenzia la capacità di comprendere i bisogni dei clienti internazionali attraverso analisi basate sui dati e consente di sviluppare strategie di customer experience management, un pilastro del successo per le imprese globali.

- Metodi e modelli matematici per le decisioni (8 CFU) introduce metodi quantitativi e modelli matematici per ottimizzare le decisioni aziendali. Nel contesto del management internazionale, le decisioni strategiche e operative devono essere supportate da analisi solide e basate su dati. A supporto delle attività caratterizzanti migliora le competenze analitiche e di problem solving, fondamentali per gestire sfide complesse in contesti internazionali nonché supporta la pianificazione strategica e l'allocazione ottimale delle risorse nei mercati globali, integrando capacità di previsione e simulazione.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

17/12/2020

La prova finale consiste nella redazione di una tesi scritta in lingua italiana o in lingua inglese con contenuti originali, sviluppata dallo studente sotto la guida di un relatore, e della sua successiva discussione, nella lingua scelta dallo studente, relativamente a:

- attività di ricerca connesse allo studio empirico di uno o più casi aziendali;
- attività di ricerca connesse allo svolgimento di uno stage di perfezionamento, svolto presso aziende o altre istituzioni economiche, imprese industriali, di servizi, società di consulenza, agenzie pubblicitarie, uffici di comunicazione di aziende private e pubbliche;
- attività di ricerca su tematiche di rilevante interesse, basandosi su materiale bibliografico.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/06/2025

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Dipartimento. La prova finale per il conferimento del titolo di studio consiste nella redazione di un elaborato scritto e nella relativa discussione, davanti ad un organo collegiale. L'elaborato deve trattare un argomento specifico, concernente una delle discipline, a scelta dello studente, ricompresa nel percorso formativo seguito dallo stesso. L'elaborato, che deve essere strutturato con un'introduzione, uno sviluppo articolato in capitoli, una conclusione e una bibliografia finale, deve dimostrare capacità di sintesi, chiarezza espositiva e una buona conoscenza della bibliografia di riferimento. È possibile redigere e discutere la tesi in lingua straniera.

Il docente Relatore della tesi di laurea è un docente, strutturato o meno, che però abbia svolto un corso di lezioni nel CdS e il cui esame di profitto sia stato sostenuto con successo dal laureando. Egli accompagna lo studente nella stesura dell'elaborato, fornendo supporto scientifico e metodologico, e partecipa alla valutazione della prova finale. La discussione

dell'elaborato avviene davanti al relatore in un momento distinto rispetto alla proclamazione ufficiale, che si svolge davanti alla commissione di laurea. Per quanto attiene alla Commissione di laurea, non ci sono regole particolari per la sua composizione salvo il rispetto del numero legale. Essa valuta la prova finale attribuendo un punteggio basato su criteri quali la qualità e l'originalità dell'elaborato, la chiarezza espositiva e la capacità critica dimostrata. Al punteggio di partenza, determinato dalla media ponderata degli esami, possono essere aggiunti fino a 5 punti per l'elaborato e, in alcuni casi, ulteriori punti per attività extracurricolari come il programma Erasmus. La lode può essere attribuita solo su proposta del relatore e con approvazione unanime della commissione, a condizione che la media ponderata dello studente sia almeno pari a 105/110.

La discussione del lavoro di tesi dinanzi al docente relatore è temporalmente distinta dal momento della proclamazione dinanzi alla Commissione di laurea + fare cenno alla possibilità di discutere la tesi in lingua straniera + inserire criteri di attribuzione dei punti e della lode se non è richiamata dal link. Il rilascio del diploma supplement, che certifica in modo dettagliato il percorso accademico seguito, è affidato alle strutture di Ateneo preposte alla certificazione delle carriere studentesche.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio; aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati.

Link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali-nov2022-sito.pdf>

**▶ QUADRO B1**

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.scienze sociali.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/regolamenti/regolamenti-didattici>**▶ QUADRO B2.a**

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni>**▶ QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>**▶ QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/servizi/laurearsi/sedute-di-laurea>**▶ QUADRO B3**

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ACCOUNTING AND AUDITING link	MAFROLLA ELISABETTA CV	PA	8	64	✓
2.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E COMPARATO link			8	64	
3.	SECS-P/02	Anno di corso 1	ECONOMIE E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA link	PAZIENZA PASQUALE CV	PO	8	64	
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	INTERDIPENDENZE ECONOMICHE INTERNAZIONALI link	CELI GIUSEPPE CV	PA	8	64	✓
5.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MANAGEMENT INTERNAZIONALE link	CALABRESE GIUSEPPE CV	PA	8	64	
6.	SECS-S/06	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER LA FINANZA INTERNAZIONALE link	MUSTI SILVANA CV	PA	8	64	✓
7.	SECS-P/07	Anno di corso 1	STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE PMI link	CORVINO ANTONIO CV	PO	8	64	✓
8.	SECS-P/07	Anno di corso 2	BUSINESS COMBINATION E BILANCIO CONSOLIDATO link			8		
9.	L-LIN/12	Anno di corso 2	BUSINESS ENGLISH link			8		
10.	SECS-P/07	Anno di corso 2	CORPORATE GOVERNANCE AND SUSTAINABILITY link			8		
11.	SECS-P/02	Anno di corso 2	COST BENEFIT ANALYSIS AND DEVELOPMENT PROJECT APPRAISAL link			8		
12.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO DEI CONTRATTI FINANZIARI DELL'IMPRESA link			8		
13.	SECS-P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'IMPRESA INTERNAZIONALE link			8		

14.	IUS/12	Anno di corso 2	FISCALITA' INTERNAZIONALE link	8		
15.	SECS-P/02	Anno di corso 2	GLOBALIZATION AND ENVIRONMENTAL CHANGE link	8		
16.	AGR/01	Anno di corso 2	INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA AGROALIMENTARE link	8		

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Descrizione Aule

Link inserito: <https://www.scienze sociali.unifg.it/it/servizi/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Descrizione Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.scienze sociali.unifg.it/it/servizi/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Descrizione delle Sale Studio

Link inserito: <https://www.scienze sociali.unifg.it/it/servizi/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione della biblioteca

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

03/06/2025

L'Area Orientamento e Placement, con il supporto del Career Development Center, offre servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolti rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - previsto dal Regolamento di Ateneo (Prot. n. 0012089/I/3 del 01/04/2020, Decreto Rettoriale n. 445/2020) e composto da Delegati rettorali e dipartimentali, rappresentanti studenteschi e referenti dell'Area Orientamento e Placement - ha attivato dal 2020 una strategia di orientamento pre-universitario fondata su un rapporto diretto con i referenti delle scuole secondarie superiori del territorio.

L'obiettivo è realizzare incontri periodici con esperti e docenti per supportare gli studenti nelle scelte formative e nel passaggio alla vita universitaria.

Tra le azioni principali:

- MOOC (Massive Open Online Courses) per il rafforzamento delle competenze di base e la preparazione al test d'ingresso (<http://elearning.unifg.it>). Con riferimento al 2024, sono state realizzate diverse attività/iniziative di orientamento con gli IISS (sono stati svolti 25 incontri in presenza e soltanto 4 incontri si sono tenuti on line, con l'utilizzo della piattaforma ZOOM – Unifg);
- Attività di orientamento 2024 svolte sia presso le scuole sia nelle sedi UNIFG. I docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'Offerta Formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite presso UNIFG le scolaresche hanno visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche), le mense e le residenze/alloggi ADISU, per meglio orientarle nella scelta della sede universitaria (<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/w3.adisupuglia.it/portale-studenti/>). Tra le principali si rammentano: Open DAY (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/incontri-di-orientamento-2024>) e Open Week (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/incontri-di-orientamento-2024>); ed ancora HACKATHON (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/incontri-di-orientamento-2024>); Orienta Puglia 2024_ ASTER (<https://mag.unifg.it/it/agenda/orienta-puglia>); Apulia Village (<https://fieradidacta.indire.it/it/programma-didacta-italia-puglia-2024/>); Open Day (<https://mag.unifg.it/it/fotoracconto/open-day-unifg-2024>) etc. Tutti gli eventi sono anche presenti sulle pagine facebook istituzionali: <https://www.facebook.com/unifg.it/>, <https://www.facebook.com/OrientamentoUnifg/>, <https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>.

Inoltre, tra le iniziative progettuali proposte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato previsto il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione che include, in particolare, l'investimento 1.6 relativo all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università di cui alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle Università". L'investimento mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e, allo stesso tempo, ad affrontare gli abbandoni universitari negli anni successivi, contribuendo a porre le basi per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare il numero dei laureati. Il Ministero, con il D.M. n. 934 del 3 agosto 2022, ha definito le modalità di attuazione dei progetti da parte delle istituzioni, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio sulle risorse assegnate. Quest'ultime devono essere utilizzate dagli Atenei per l'organizzazione, sulla base di Accordi con le Scuole, di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare, secondo i relativi programmi, con modalità curricolare o extracurricolare e per almeno 2/3 in presenza agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado.

Nel precedente anno scolastico 2023/2024, i target assegnati all'Università di Foggia, pari a 4.337 alunni, n. 122 corsi e n. 19 accordi con le scuole, sono stati quasi raggiunti del tutto.

Sono stati censiti, infatti, n. 3101 studenti, di cui 2918 hanno conseguito l'attestato per aver raggiunto il 70 % delle presenze e sono stati sottoscritti n. 33 accordi con le Scuole, erogando ben 173 corsi.

I tre corsi, della durata di 15 ore ciascuno, hanno avuto in comune uno slot (modulo on line in forma asincrona, ma fruito in presenza) di 3 ore di didattica orientativa disciplinare intitolato ai 'Saperi per le sfide del futuro'. Per quanto riguarda invece i tre moduli più specificamente orientati verso attività laboratoriali di orientamento consapevole, sono stati riproposti i seguenti percorsi, che si sono svolti tutti in presenza, della durata di 12 ore ciascuno:

1. Educare alla scelta per il futuro;
2. Autoimprenditorialità e futuro del lavoro;
3. Progettare futuro con le STEM.

Il D.M. n. 762 del 29.05.2024, a parziale modifica e integrazione del D.M. n. 934/2022, ha esteso la misura dell'investimento a tutti gli studenti iscritti alla scuola superiore di secondo grado (non più soltanto agli studenti iscritti al triennio) e ha compreso, tra gli obiettivi dei corsi di formazione, l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Inoltre, con il D.D.G. n. 1254 del 03.09.2024 il Ministero ha proceduto all'assegnazione dei target e delle risorse attribuibili per le annualità 2024/2025 e 2025/2026 (con scadenza il 30 aprile 2026) prevedendo per l'Università di Foggia un target di n. 5380 alunni, di n. 269 corsi da erogare, e di n.32 accordi con le scuole, per un finanziamento complessivo pari a euro 1.345.000.

Per l'anno accademico corrente, sono stati previsti quattro distinti modelli di corso (con l'aggiunta del percorso dal titolo "Se impari a studiare studi di meno" esclusivamente rivolto al biennio) che saranno replicati n. volte rispetto alle richieste delle scuole in linea con gli obiettivi formativi del decreto.

Al 31/10/2024 risultano le seguenti iscrizioni: 9957 studenti/ 530 classi/ 25 scuole (situate, per la maggior parte, tra Foggia e provincia, che sono in procinto di sottoscrivere un Accordo con l'Università di Foggia, il cui schema è già stato previsto dal Ministero).

Nello specifico si tratta di:

- 268 licei pari al 51,6%
- 165 istituti tecnici pari al 31,8%
- 86 istituti professionali pari al 16,6%

Per quanto riguarda i percorsi scelti:

- percorso n. 1 Educare alla scelta: 148 classi pari al 28,5%
- percorso n. 2 Autoimprenditorialità e futuro del lavoro: 134 classi pari al 25,8%
- percorso n. 3 STEM: 83 classi pari al 16%
- percorso n.4 Se impari a studiare studi di meno: 154 classi pari al 29,7%.

Tutti gli eventi sono anche presenti sulle pagine facebook istituzionali: <https://www.facebook.com/unifg.it/> , <https://www.facebook.com/OrientamentoUnifg/>, <https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>.

Particolarmente testate sono ormai le strategie di orientamento in ingresso scelte dall'Ateneo per avviare i PCTO. I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, le numerosissime esperienze di PCTO che sono state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessati all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e, in prospettiva, della laurea magistrale. E' stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Si riportano di seguito i dati PCTO relativi al Dipartimento DEMET:

- o Numero percorsi PCTO: 2
- o Classi coinvolte: 5 terze, 3 quarte, 5 quinte
- o Numero totale studenti: 260

Sono state organizzate ulteriori attività di orientamento rivolte agli studenti, con particolare riferimento alla promozione dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento DEMET. Si rammenta:

- Presentazione dell'offerta formativa A.A. 2024/2025 relativa ai Corsi di Laurea Magistrale del DEMET

Titolo attività: Giornata di Orientamento ai Corsi di Laurea Magistrale.

Corsi di Laurea Magistrale coinvolti: Imprenditorialità e Management Internazionale (LM-77); Innovazione Digitale e Comunicazione (LM-91).

Data: 10 settembre 2024; Orario: 16:00.

Numero di studenti coinvolto: 100

Inoltre, è stata svolta un'attività di accoglienza dedicata alle nuove matricole dei corsi di studio del Dipartimento:

- Attività: Welcome matricole DEMET.

Data: 16 settembre 2024

Orario: 10:00

Nell'ambito dell'open week del DEMET sono state svolte le seguenti attività:

- La Strategia di bioeconomia della Commissione europea. A dieci anni dalla sua approvazione. (6 febbraio 2025; Orario: 11.00-13.00). Numero di studenti: 100
- Scopri l'Intelligenza Artificiale in Azione! (10 febbraio; Orario: 10.30
- Laboratorio su Intelligenza Artificiale, sfide e opportunità per il futuro (28 febbraio 2025; Orario: 10.00-11.30). Numero di studenti: 150
- Commento della Sentenza della Corte costituzionale sull'AUTONOMIA DIFFERENZIATA. (6 Marzo 2025; Orario: 10:00 - 11:30). N. di studenti: 100
- Come Essere più Sostenibili nella Vita Quotidiana (12 Marzo 2025; Orario: 14:00-15:30)
- Dalla Transizione Energetica alla Transizione Ecologica. (13 Marzo 2025; Orario: 11:00 - 13:00). N. di studenti: 150

Nell'ambito dell'orientamento agli studi e alle carriere STEM è stata svolta:

- Attività di orientamento per il CdS Imprenditorialità e Management Internazionale dal titolo: "Decisioni Strategiche" rivolto all'ITET Dante Alighieri di Cerignola. (09/04/2025)

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di

30/06/2025

recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

Per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva dove i tutor, su appuntamento, svolgono attività di orientamento. Nell'anno 2024 sono stati attivati n. 15 tutor informativi della durata di n. 210 cadauno, così suddivisi:

- n. 5 tutor per il Dipartimento di Studi Umanistici;
- n. 5 tutor per l'Area Orientamento e Placement;
- n. 2 tutor per il Dipartimento di Agraria;
- n. 1 tutor per il Dipartimento di Economia;
- n. 1 tutor per il DEMET;
- n. 1 tutor per il Dipartimento di Giurisprudenza.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement; Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor, su appuntamento, ricevono gli studenti.

Nell'anno 2024 sono stati attivati n. 8 tutor disciplinari, così ripartiti:

- n. 1 tutor per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione della durata di n. 140 ore cadauno;
- n. 2 tutor per il Dipartimento di Giurisprudenza della durata di 210 ore cadauno;
- n. 2 tutor per il Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche della durata di 210 ore cadauno;
- n. 1 tutor per il Dipartimento di Economia della durata di 140 ore cadauno;
- n. 1 tutor per il Dipartimento di Scienze Sociali (DISS) della durata di 140 ore cadauno. Nell'anno 2024 sono stati attivati n. 20 tutor guide della durata di n. 210 ore cadauno.

I tutor guide sono studenti dell'Università di Foggia iscritti ad un corso di laurea magistrale/specialistico, o magistrale a ciclo unico o dottorandi di ricerca. I tutor guide sono di supporto alle attività dell'Area Orientamento e Placement dell'Amministrazione Centrale dell'Università di Foggia, nello specifico:

- sono di supporto all'orientamento in ingresso, finalizzato alla promozione delle immatricolazioni presso gli Istituti Scolastici e luoghi di particolare affluenza;
- promuovono sul territorio la conoscenza dell'offerta formativa e i servizi di Unifg;
- orientano ed assistono gli studenti unifg;
- somministrano, raccolgono e gestiscono dati e questionari.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/il-bilancio-delle-competenze>).

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami". Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it. (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>).

Nell'anno 2022, il Dipartimento di Scienze Sociali ha usufruito di un fondo ministeriale (ex DM 752/2021), per un importo pari ad € 25.000. Tale fondo ha consentito lo svolgimento delle seguenti attività:

- la selezione dei tutor informativi chiamati a svolgere attività di supporto all'orientamento;
- la selezione di tutor disciplinari chiamati a svolgere attività di supporto alla didattica;
- la selezione di studenti meritevoli destinatari di voucher per l'acquisto di libri di testo e tablet;
- l'acquisto di attrezzature informatiche destinate all'allestimento dei box posti a piano terra (PC, tablet, stampante munita di scanner);
- l'acquisto di attrezzature specifiche (trackball e cuffie) atte a facilitarne l'uso per studenti con disabilità, DSA, difficoltà specifiche connesse all'apprendimento;
- l'acquisto di materiali per lo svolgimento della gara "Maths Challenge";
- il finanziamento di una campagna di social marketing mediante società specializzate;
- la realizzazione di locandine e manifesti con finalità promozionali;
- la realizzazione dei video promozionali dei CdS triennali e magistrali;
- l'acquisto di materiale di cancelleria per attività di orientamento (toner, carta, ecc.);
- l'acquisto di gadget con finalità promozionali.

Tale fondo ha altresì finanziato l'espletamento di un'intensa attività di orientamento volta:

- all'accoglienza dei futuri studenti e delle loro famiglie in giornate dedicate di visita al Dipartimento;
- alla consulenza specifica per l'autovalutazione e lo sviluppo delle competenze, al fine di favorire una scelta consapevole del percorso di studio;
- al tutorato informativo individuale per valorizzare percorsi e processi di inclusione degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, anche allo scopo di prevenire la dispersione o l'abbandono del CdS;
- al tutorato disciplinare di supporto alla didattica nell'intento di coadiuvare gli studenti nel recupero di ritardi del percorso formativo ovvero per fornire loro un'assistenza mirata sul piano metodologico.

- all'incentivazione degli studenti meritevoli;
- alla formazione dei docenti delle istituzioni scolastiche di secondo grado.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

30/06/2025

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la medesima località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum vitae e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; alle volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o telematico con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curricolari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (CFU) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor adempie ai seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti "in entrata" ed "in uscita", nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Università di Foggia conta circa 1100 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.

Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui aderisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.

L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;

- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;

- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;

- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;

- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curricolari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

Dall'anno 2024/25 grazie ad una azione strategica dell'Area Relazioni Internazionali tutto l'Ateneo può beneficiare dei tutor/buddy Erasmus che garantiscono supporto agli studenti Erasmus. Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti Erasmus/internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti e' dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. In allegato il prospetto sulle mobilità in uscita e in ingresso diviso per ciascun corso di studi.

Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali Erasmus:

<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-studentesca-ai-fini-di-studio-aa-2024-2025> LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue. <https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali>

Borse Extra EU

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese...etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100. BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita. Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP;

Per l'anno 2024 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.

Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:

- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli al seguente link:

- https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/

Il corso di Imprenditorialità e Management Internazionale nell'a.a. 2022/23 e 2023/24 ha registrato rispettivamente 5 e 1 studenti che hanno svolto un periodo di Erasmus all'estero. Con specifico riferimento al CdS in parola, si segnala che gli studenti "in uscita", a valere sul Programma ERASMUS-Studio, sono stati pari a 15 (quindici) nell'A.A. 2021/2022 e 5 (cinque) nell'A.A. 2022/2023. Lo scostamento sfavorevole, quindi, è stato pari a 10. In merito al Programma ERASMUS-Placement, viceversa, il differenziale è favorevole ovvero 1 (uno) nell'A.A. 2021/2022 rispetto a 2 (due) nell'A.A. 2022/2023. Link inserito: <https://www.unifg.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
2	Estonia	University of Tartu		01/10/2021	solo italiano
3	Francia	Centre International d'Études supérieures en sciences agronomiques		01/10/2021	solo italiano
4	Francia	Georg-August-Universität		01/10/2021	solo italiano
5	Francia	Université de Bretagne Occidentale (UBO)		01/10/2021	solo italiano
6	Francia	Université de Reims Champagne-Ardenne		01/10/2021	solo italiano
7	Francia	Université de Rennes 1		01/10/2021	solo italiano
8	Francia	Université de Versailles St-Quentin-en-Yvelines		01/10/2021	solo italiano
9	Francia	Westfälische Wilhelms-Universität		01/10/2021	solo italiano
10	Germania	Georg-August-Universität		01/10/2021	solo italiano
11	Germania	Westfälische Wilhelms-Universität		01/10/2021	solo italiano

30/06/2025

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità.

Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo. Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative.

Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a:

- 1) Studenti/laureati
 - Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.
 - Sostenere nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro
- 2) Imprese
 - Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia
 - Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Di seguito l'elenco delle principali attività/iniziative di Placement, realizzate durante l'anno 2024 e fino al 31/10/2024, a cui si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle Aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Tali servizi sono erogati su richiesta con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto con assistenza telefonica. La modalità a distanza ossia attraverso i canali di messaggistica sono legati ai social quali FACEBOOK, LINKEDIN e INSTAGRAM. Il servizio è sempre garantito in via telematica per gli utenti che lo desiderano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari,

visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e Recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Particolare impegno ha richiesto l'organizzazione in presenza della Fiera del Lavoro "Talent Space" nel 2023, con l'obiettivo di incentivare e innovare l'incontro tra Università e mondo del lavoro attraverso attività di gamification, inspirational speech, challenge e aperitivi di lavoro insieme ai più tradizionali colloqui one-to-one. Per il 2024 il progetto "Talent Space" è al vaglio di rivisitazione e in programma per il 2025.

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

La piattaforma dedicata al Placement dell'Ateneo Dauno, promuove lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni, grazie ad un vero e proprio network di aziende accreditate.

Nel 2024 e fino al 31/12/2024 hanno aderito 45 nuove aziende. Sono presenti ad oggi in piattaforma n. 281 aziende in totale. Il numero dei laureati/studenti iscritti in piattaforma nel 2024 ammonta a circa 566. In totale sono presenti in piattaforma circa 4366 studenti.

Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

Attivazione di tirocini di adattamento

Il Servizio Placement nel 2023 ha supportato l'area medica nella gestione ed attivazione di tirocini di adattamento di studenti stranieri che hanno conseguito titoli accademici in area medica all'estero, sulla base di una convenzione siglata con il Ministero della Salute. La convenzione scaduta nel 2023, è stata rinnovata nel mese di Ottobre 2024, ma solo con riferimento alle misure compensative rivolte agli infermieri.

Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati – aziende – docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo Facebook, un profilo LINKEDIN e un profilo ISTAGRAM utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, corsi di insegnamento a valere sulle scelte libere, seminari, laboratori formativi e informativi per sostenere studenti e laureati nell'acquisizione di soft skills e per incentivare l'occupabilità con riconoscimento anche di Open Badge sulla piattaforma BESTR.

È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I laboratori sono aperti a tutti gli studenti dell'Ateneo.

I corsi di insegnamento ed i seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPACEMENT UNIFG.

Di seguito gli incontri formativi svolti nell'anno 2024 fino al 31/12/2024:

08/01/2024 – Happiness Labs: Scelte e passaggi importanti della vita. Come li ho gestiti?

10/01/2024 – Happiness Labs: Come le mie convinzioni influenzano il mio modo di pensare e di agire? 15/01/2024 – Happiness Labs: Come faccio a personalizzare lo studio e a superare gli esami con efficacia? 17/01/2024 – Happiness Labs: Pianificare con metodo studio, lavoro e vita privata

05/03/2024 – Soft Skills Labs: Il ruolo strategico delle competenze soft nelle organizzazioni 14/03/2024 – Soft Skills Labs: (SAPER) FARE SQUADRA: il Team working

26/03/2024 – Soft Skills Labs: NAVIGARE LE EMOZIONI PER EVOLVERE: l'intelligenza emotiva

04/04/2024 – Soft Skills Labs: Decision Making: un viaggio nei processi decisionali umani e nei principali bias 11/04/2024 – Soft Skills Labs: CAPPELLI PER PENSARE IN MODO DIVERGENTE: Creatività e problem solving 16/04/2024 – Soft Skills Labs: Pianificare e gestire il tempo nei gruppi e nelle organizzazioni: il Time management 04/11/2024 – Career Labs – V edizione: Progettiamo il lavoro futuro

11/11/2024 – Happiness Labs IV edizione: Sono felice? Promuovere la felicità in università come metacompetenza generativa 12/11/2024 – Career Labs – Jump into Job! – V edizione: LinkedIn e social: come costruire reti professionali

19/11/2024 – Career Labs – Jump into Job! – V edizione: Auto-imprenditorialità e Start-up: dall'idea alla creazione d'impresa 21/11/2024 – Happiness Labs IV edizione: Come faccio a personalizzare lo studio e a superare gli esami con efficacia?

28/11/2024 – Happiness Labs: Scelte e passaggi importanti della vita. Come li ho gestiti?

03/12/2024 – Career Labs – V edizione: Il Curriculum Vitae

05/12/2024 – Happiness Labs: Paure e preoccupazioni legate alla transizione e agli esami. Come fronteggiarle? 12/12/2024 – Happiness Labs: Come le emozioni guidano comportamento, apprendimento e successo accademico 19/12/2024 – Happiness Labs: Pianificare futuri possibili

Continua è la promozione dei servizi dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio soprattutto attraverso incontri su piattaforme digitali.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco, nonché per

promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale, rinviando dove necessario al servizio competente in materia di tirocini curriculari.

Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurriculare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurriculari, offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurriculare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Link utili relative alle attività di placement:

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/aziende> <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/studenti-laureati> <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/iniziative-ed-eventi>

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

<https://www.linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg> <https://www.instagram.com/unifgplacement> <https://uniplacement.unifg.it/>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro> <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/stage>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/tirocini> <https://www.unifg.it/it/placement/percorsi-competenze-trasversali>

<https://t4c.unifg.it/> (link edizione 2020) <https://talentspace.unifg.it/> (link edizione 2023).

Piano programmatico di attività/iniziative di placement

Potenziamento dell'attuale rete di contatti con aziende attraverso l'organizzazione di visite aziendali e incontri con i responsabili delle Risorse umane per facilitare l'incontro tra studenti e mondo del lavoro e fornire un sostegno efficace ai laureati nella ricerca attiva di una occupazione.

Implementazione della piattaforma di Placement finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La piattaforma sarà strutturata con funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permetterà di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. La stessa sarà aperta ai laureati che potranno pubblicare i propri video cv e alle aziende che potranno accreditarsi e ricercare i profili professionali da inserire nella propria realtà organizzativa.

Organizzazione di Career Day, Recruiting day, eventi di settore. Il Servizio Placement si propone di incrementare l'organizzazione, in collaborazione con le aziende, di workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day finalizzati al reclutamento di giovani in cerca di occupazione in presenza o se impossibilitati in modalità digitale.

Organizzazione di percorsi mirati:

Career Labs: Jump Into Job! un percorso di orientamento formativo (2CFU) sul tema della Ricerca Attiva del Lavoro, volto a fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per meglio presentarsi e posizionarsi nel mondo del lavoro. Alla prima edizione hanno partecipato 195 studenti. Il numero degli studenti coinvolti sale a 213 nella seconda edizione, 371 nella terza edizione e 400 studenti nella quarta. A novembre 2024 è partita la quinta edizione del corso.

Uploading Career Skills: Il corso (12 CFU) ha l'obiettivo di colmare il divario tra istruzione superiore e mondo del lavoro e porre le fondamenta per preparare gli studenti universitari a intercettare con successo le opportunità che il mercato del lavoro offre. Alla prima edizione hanno partecipato n. 70 studenti e n. 44 alla seconda edizione. Il 2023 ha registrato un aumento dei partecipanti, per un totale di 635 partecipanti complessivi, come di seguito indicati. Uploading Career Skills (totale frequentanti 635):

1. Gestione della Carriera - Sicurezza IT - lezioni concluse il 09/03/2023 - frequentanti 151 (2CFU)
2. Sviluppo delle Smart Technologies - lezioni concluse il 21/03/2023 - frequentanti 119 (2CFU)
3. Big Data - lezioni concluse il 03/04/2023 - frequentanti 105 (2CFU)
4. New Media Ecology: progettazione digitale - lezioni concluse il 19/04/2023 - frequentanti 98 (2CFU)
5. Social Technologies - lezioni concluse il 08/05/2023 - frequentanti 99 (2CFU)
6. Globally Connected World - lezioni concluse il 22/05/2023- frequentanti 63 (2CFU)

Happiness Labs. Ciclo di incontri (2CFU) finalizzato a promuovere negli studenti il benessere individuale e sociale riflettendo sui principali costrutti psico-pedagogici e sulle metodologie più utili per facilitare l'integrazione nel contesto universitario:

- a. acquisire maggiore consapevolezza di Sé;
- b. promuovere il successo formativo e il rendimento universitario;
- c. pianificare efficacemente i propri obiettivi (formativi, professionali, di vita) allineandoli ai personali bisogni e propositi;
- d. allenare le competenze emotive e la felicità. Il laboratorio ha coinvolto 359 studenti nella prima edizione, circa 450 nella seconda e 526 nella terza edizione. A novembre 2024 è partita la quinta edizione del corso.

Assessment Labs. Laboratorio pratico finalizzato a conoscere le tecniche di assessment più utilizzate dalle aziende. Una prima edizione online si è tenuta nel 2021. Nel 2023 si è proceduto ad organizzare un laboratorio dedicato all'Assessment in presenza, con la collaborazione del Gruppo Bancario BCC ICREA denominato "WARM UP YOUR SKILL!" che ha coinvolto alcuni studenti della laurea triennale e alcuni studenti della laurea magistrale di area economica.

Soft Skills Labs: ciclo di incontri (2 CFU) finalizzato a fornire conoscenze e competenze di base sulle competenze trasversali più ricercate dalle imprese e nel mercato del lavoro. Sono stati coinvolti circa 350 studenti nella prima edizione, 520 nella seconda e 447 nella terza.

Skill Training: corsi dinamici progettati con gli stakeholder del territorio e le aziende, per certificare il raggiungimento di specifici obiettivi formativi richiesti dalle realtà aziendali, sono uno strumento flessibile e velocemente adattabile per rispondere a bisogni lavorativi degli studenti/laureandi, ma anche per rispondere alle esigenze di formazione continua di soggetti esterni all'Università.

Realizzazione di seminari di formazione e di workshop delle professioni con la partecipazione di esperti finalizzati alla presentazione degli sbocchi lavorativi di ogni corso di laurea e alla effettiva possibilità di collocamento nel mondo del lavoro dei laureati da realizzarsi periodicamente negli spazi unifg.

Costante aggiornamento delle pagine web e dei social network per favorire una più ampia e rapida diffusione di notizie e informazioni; aggiornamento delle esistenti versioni on line del materiale informativo di presentazione dei servizi, in modo che si possa avere a disposizione un agile strumento di promozione e comunicazione.

Il Dipartimento – in collaborazione con l'Ufficio Stage e Placement di Ateneo – offre ai propri studenti un servizio di orientamento al lavoro e promuove una serie di attività che possono agevolare l'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro, quali:

- Career Day o Recruiting day in collaborazione con le aziende, al fine di far conoscere le realtà imprenditoriali e le eventuali posizioni aperte al fine di un inserimento lavorativo dei QUADRO B5 Eventuali altre iniziative QUADRO B6 Opinioni studenti laureati;
- seminari di orientamento al lavoro;
- percorsi di accompagnamento per preparare lo studente a gestire, in maniera competente e autonoma, la propria ricerca attiva del lavoro;
- diffusione di opportunità imprenditoriali;
- Work-shop "Place Yourself": Si tratta di un'attività di orientamento in aula, volta alla conoscenza degli strumenti di ricerca attiva del lavoro, alla presenza di esperti di orientamento al lavoro;

lavoro;

- organizzazione di colloqui individuali che si propongono come un momento di riflessione, per fornire al laureato un supporto nel passaggio dall'università al mondo del lavoro. Durante questi incontri vengono fornite indicazioni sulle modalità di:
 - redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione;
 - presentazione e interazione in un colloquio di lavoro;
 - acquisizione delle informazioni sui canali di ricerca del lavoro e sulle opportunità di inserimento in azienda;
 - conoscenza sia dell'offerta formativa post lauream sia delle segnalazioni di opportunità di formazione e lavoro;
 - gestione dei rapporti con le imprese;
 - erogazione di un servizio di informazione e di prima accoglienza delle richieste di lavoro e di tirocinio che pervengono dalle imprese.

Il Dipartimento, inoltre, offre allo studente la possibilità di completare il proprio percorso di formazione mediante un tirocinio pratico-applicativo presso aziende, enti ed organizzazioni pubbliche locali, regionali, nazionali e internazionali, convenzionati con l'Università. Al riguardo, occorre segnalare che il predetto percorso prevede altresì il sostenimento di una prova finale che consiste nella discussione della tesi e che sovente si traduce nell'approfondimento diretto di una research question, sulla base di un approccio metodologico diversificato



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nel CdS in "Imprenditorialità e Management Internazionale", analogamente ad altri CdS erogati nel Dipartimento, vengono realizzati i LABO (LABoratori Operativi), in collaborazione con imprese e altre organizzazioni esterne, al fine di porre lo studente di fronte a problemi concreti e, di conseguenza, acquisire soft skills tramite il passaggio dal "sapere" al "saper fare".

L'obiettivo precipuo dei LABO verte sul potenziamento delle competenze trasversali (soft skills) più rilevanti per lo studente, giacché occorre applicare le conoscenze teoriche, acquisite durante i corsi, nell'intento di individuare una soluzione adeguata e soddisfacente ad uno o più quesiti operativi.

Scendendo nel dettaglio, il LABO viene organizzato in un corso universitario del piano di studi – con un impegno didattico sino ad un CFU – e si connota per l'adozione di modalità didattiche ad elevato commitment ed engagement. Ogni LABO prevede tre attori chiave: il docente (LABO Leader), uno o più ospiti esterni (LABO Discussant) e gli studenti (LABO Runner).

30/06/2025



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS in "Imprenditorialità e Management Internazionale", come noto, approfondisce i risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti tramite i questionari della didattica compilati nel primo e secondo semestre, di ogni anno. Si tratta di un monitoraggio continuo che consente di individuare eventuali criticità, proporre soluzioni efficaci compatibili con la dotazione di risorse disponibili nonché assegnare le relative responsabilità, ai fini di una compiuta e fattiva implementazione. Al riguardo, per ogni insegnamento, i dati sono stati attinti, con un diverso grado di dettaglio, dalla piattaforma "Pentaho".

Ai fini della valutazione, viene analizzata con dettaglio l'efficacia della didattica e la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS utilizzando in via prioritaria i report sulla valutazione dei corsi e della sede degli studenti frequentanti e non frequentanti al 16 luglio 2025 che si riferiscono al a.a. 2024/25.

Ciascun report è organizzato in 5 sezioni: Insegnamento, Docenza, Interesse, Organizzazione, Lezioni svolte in presenza.

Facendo riferimento alla valutazione complessiva del corso di studi e della sede si riporta una sintesi delle valutazioni medie - all'intervallo di riferimento (2,5-4) - per ciascuna sezione delle valutazioni dei frequentanti e non frequentanti:

- Insegnamento: 3,57 (frequentanti) – 3,48 (non frequentanti)
- Docenza: 3,56 (frequentanti) – 3,50 (non frequentanti)
- Interesse: 3,40 (frequentanti) – 3,70 (non frequentanti)
- Organizzazione: 3,37 (frequentanti) – 3,10 (non frequentanti)
- Presenza: 2,85 (frequentanti)

Di seguito, viene dettagliata l'analisi sugli aspetti più salienti riportando le informazioni in termini percentuali.

Il campione di rispondenti complessivo è pari a 93 di cui: 83 frequentanti e 10 non frequentanti. Si riportano di seguito le valutazioni dei due campioni considerati.

Nella sezione Insegnamento vengono analizzate diverse questioni essenziali per la valutazione del CdS. Tale sezione, essendo caratterizzata dalle medesime domande per gli studenti frequentanti e non frequentanti, consente un'analisi dettagliata e comparativa dei dati raccolti.

In particolare, per quanto riguarda le conoscenze preliminari possedute il 69,88% dei frequentanti dichiara che le stesse sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, il 20,48% che sono discretamente sufficienti e la restante parte che sono poco sufficienti (7,23%) e per nulla sufficienti (2,41%). Per i non frequentanti invece il 70,00% sostiene che le stesse sono risultate sufficienti mentre per il 30,00% sono discretamente sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti. Per oltre la metà dei frequentanti (68,67%) e dei non frequentanti (60,00%) il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati; il 22,89% dei frequentanti e il 20,00% dei non frequentanti il carico di studio degli insegnamenti è discretamente proporzionato ai crediti assegnati; il 7,23% dei frequentanti e il 10,00% dei non frequentanti asserisce "più no che sì"; la restante parte si colloca nella porzione decisamente no. Situazione analoga è per le valutazioni per il materiale didattico (indicato e disponibile). In particolare, per oltre la metà dei frequentanti (65,06%) e dei non frequentanti (60,00%) esso risulta essere adeguato allo studio della materia. Il 26,51% dei frequentanti e il 10,00% dei non frequentanti lo valutano discretamente adeguato. La residua parte dei frequentanti ritiene che esso sia scarsamente adeguato (6,02%) ed inadeguato (2,41%). Per i non frequentanti invece per il 20% il materiale risulta essere scarsamente adeguato e per il 10% non risulta essere adeguato. Si conferma lo stesso andamento di valutazioni anche per il giudizio sulle modalità d'esame che per il 68,67% dei frequentanti e l'80,00% dei non frequentanti risultano essere definite in modo chiaro, mentre discretamente chiaro per il 21,69% dei frequentanti contro il 10,00% dei non frequentanti. Infine, per il 9,64% dei frequentanti e per il 10,00% dei non frequentanti le informazioni sono sufficienti.

Complessivamente la sezione Insegnamento registra il 90,84% di risposte positive da parte degli studenti frequentanti e l'85,00% da parte degli studenti non frequentanti.

Con riferimento alla sezione docenza, le valutazioni espresse dai frequentanti risultano essere positive con valori che superano l'80%, attestandosi ad un valore complessivo per la sezione pari al 90,36%. Il dato registra il 100,00% per gli studenti non frequentanti.

Analoga è l'andamento della sezione interesse che registra per le domande sottoposte agli studenti valori percentuali positivi superiori al 79,00% assestando il valore medio complessivo della sezione al 84,34% di risposte positive. Il dato registra il 100,00% per gli studenti non frequentanti.

Complessivamente l'organizzazione (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti risulta essere apprezzato per l'83,13% degli studenti frequentanti così come il carico di studio complessivo degli insegnamenti che registra 85,54% per gli studenti frequentanti e il 50,00% per i non frequentanti.

La sezione organizzazione registra un punteggio medio complessivo di risposte positive pari all'84,34% per gli studenti frequentanti e il 100% per gli studenti non frequentanti.

Facendo riferimento all'analisi delle performance dei singoli insegnamenti erogati nel CdS, per tutti quelli che risultano disponibili i questionari (con un numero variabile di rispondenti tra i 5 e i 12) e facendo riferimento alle valutazioni medie degli studenti frequentanti, esse risultano essere superiori ad un punteggio pari a 3. Non ci sono pertanto situazioni critiche da attenzionare.

Alla luce dei dati analizzati, il Corso di Studi evidenzia un generale livello di soddisfazione da parte degli studenti. Tuttavia, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente l'efficacia del monitoraggio e l'affidabilità dell'analisi, il CdS ritiene prioritario ampliare la base dei dati oggetto di analisi. Tra le criticità riscontrate, infatti, si evidenzia una limitata partecipazione alla compilazione dei questionari relativi ai singoli insegnamenti. Il CdS intende promuovere ulteriori azioni di sensibilizzazione, incentivando gli studenti a partecipare attivamente alla compilazione durante la settimana dello studente. Inoltre, si propone di suggerire a livello centrale una modifica delle modalità di erogazione del questionario, affinché la compilazione diventi obbligatoria, contribuendo così a una raccolta dati più completa e significativa. Tali azioni rientrano in una strategia di miglioramento continuo, volta a rafforzare i processi di autovalutazione e a garantire un'offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze degli studenti.



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

08/09/2025

Il Corso di Studio (CdS) in "Imprenditorialità e Management Internazionale", della Classe LM 77, adotta un sistema di monitoraggio continuo, finalizzato a rilevare, tramite le opinioni dei laureati, il livello di coerenza tra gli obiettivi formativi definiti in fase di progettazione e le esigenze culturali, scientifiche e sociali, provenienti dal tessuto socio-economico, regionale e nazionale.

Ai fini della valutazione dell'efficacia complessiva del processo formativo del CdS in parola, così come percepita dai laureati, sono stati analizzati i dati statistici elaborati da AlmaLaurea "Profilo dei Laureati 2024" (ultimo aggiornamento giugno 2025).

Dalla disamina condotta, emerge un collettivo di 9 laureati per il CdS in esame, con un tasso di compilazione del questionario pari al 55,6%. Per quanto concerne la composizione del campione, il 55,6% dei rispondenti è di genere maschile, a fronte del 44,4% di genere femminile. In merito alla provenienza geografica, il 66,7% dei laureati dichiara di risiedere nella provincia di Foggia, mentre il restante 33,3% è da ricondursi a un'altra provincia della Regione Puglia.

In riferimento al percorso di istruzione secondaria superiore, la maggior parte dei laureati ha conseguito il diploma presso gli istituti liceali (il 77,8%), con una prevalenza del liceo scientifico (44,4%). Il 22,2% invece ha frequentato un istituto tecnico. Il voto medio conseguito all'esame di maturità, calcolato in centesimi, è pari a 80,4.

Ulteriori elementi utili, per tratteggiare il profilo dei laureati, riguardano il loro contesto socio-culturale e socio-professionale. Il 40% proviene da famiglie senza genitori laureati, mentre il 60% dichiara di avere almeno un genitore con titolo di laurea. Tra i genitori non laureati, la qualifica professionale è il titolo più diffuso (40%). Dal punto di vista della classe socio-professionale, il 60% appartiene alla "classe media impiegatizia", mentre il restante 40% alla "classe autonoma" (il 20%) e alla "classe elevata" (il 20%).

Analizzando, inoltre, la riuscita nel percorso universitario, si rileva che l'età media al conseguimento del titolo magistrale è di 26,8 anni, con una durata media degli studi di 2,3 anni e un indice di ritardo (rapporto tra ritardo e durata normale del corso) pari allo 0,15.

Il voto medio di laurea risulta molto elevato (ovvero 108,8/110). Il punteggio medio degli esami è pari a 28/30. Il tempo medio dedicato alla preparazione della tesi o prova finale è di 5,2 mesi.

I laureati intervistati affermano di possedere una buona conoscenza della lingua inglese. Il 60% ha dichiarato che le proprie competenze per il writing sono almeno al livello B2. Il 40%, invece, ha evidenziato una maggiore preparazione per lo speaking.

Le competenze informatiche dei laureati sono contraddistinte dalla seguente distribuzione: il 100% ha espresso una padronanza completa per la navigazione in Internet e la comunicazione in rete, il word processing, i fogli elettronici, gli strumenti di presentazione e i sistemi operativi; il 60% detiene competenze nell'elaborazione e pubblicazione di contenuti multimediali in rete; il 40% ha sviluppato capacità di disegno e progettazione assistita. Le conoscenze relative ai linguaggi di programmazione, ai database, alla realizzazione dei siti web e delle reti di trasmissione dati si attestano, invece, al 20%.

La totalità degli laureati intervistati ha partecipato a tirocini formativi curriculari o esperienze lavorative riconosciute dal CdS. Scendendo nel dettaglio, il 60% ha svolto tirocini curriculari organizzati dal CdS e in realtà imprenditoriali non convenzionate con l'Ateneo, mentre il 40% ha espletato attività lavorative, successivamente riconosciute nella carriera universitaria. Inoltre, emerge che il 20% dei laureati ha usufruito di una borsa di studio, mentre nessuno ha svolto periodi di studio all'estero durante il biennio magistrale.

L'analisi della soddisfazione complessiva dei laureati rispetto al CdS evidenzia che il 40% dei rispondenti afferma di essere decisamente soddisfatto, mentre il restante 60% mostra un grado di soddisfazione nella categoria "più sì che no". Tali valori risultano inferiori rispetto al parametro di confronto nazionale e delle regioni Sud e Isole in cui, rispettivamente, il 51,7% e il 59,7% dei laureati evidenzia di essere decisamente soddisfatto.

Per quanto riguarda la soddisfazione nel rapporto con i docenti, il 20% dei laureati asserisce di essere decisamente soddisfatto, mentre il 60% riporta un giudizio "più sì che no". Il restante 20% manifesta una valutazione negativa, collocandosi nella categoria "più no che sì". Tale performance risulta essere inferiore rispetto al benchmark nazionale e a quello del cluster Sud e Isole, nei quali le percentuali di soddisfazione elevata sono rispettivamente del 33,8% e del 44,2%.

Il 40% dei laureati intervistati reputa decisamente soddisfacenti le attività didattiche (ovvero le lezioni, le esercitazioni, le simulazioni, ecc.), mentre il restante 60% esprime un giudizio "più sì che no". Il risultato complessivo attinente alla soddisfazione risulta leggermente inferiore rispetto alla media nazionale (48,1% "sempre o quasi sempre") e a quella del Sud e Isole (51%). Il 60% dei laureati ha valutato adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del CdS. Si tratta di un risultato superiore in confronto alla media nazionale (56%) e in linea con il dato delle regioni Sud e Isole (60,1%). Il 20%, invece, ha espresso una valutazione positiva meno netta ("più sì che no"), la quale è inferiore al benchmark sia nazionale (il 35,6%) sia del Sud e Isole (il 31,5%).

In merito alla volontà del laureato di iscriversi nuovamente al medesimo CdS, il 100% degli intervistati ha risposto "decisamente sì", ovvero un risultato significativamente superiore rispetto al parametro di confronto, nazionale (il 78,3%) e della classe Sud e Isole (il 84%).

Per quanto riguarda l'organizzazione degli spazi e dei servizi, il 100% dei rispondenti ritiene che le aule siano sempre o quasi sempre adeguate. Si tratta di un risultato coerente con il benchmark nazionale (il 97,7%) e con quello della classe Sud e Isole (il 97,1%).

Il 60% dei rispondenti ha usufruito dei servizi erogati dalla biblioteca (es., prestito, consultazione, orari di apertura, ecc.) ed ha espresso un parere decisamente positivo (pari al 100%).

Al riguardo, il confronto comparativo è da considerarsi più che favorevole, in quanto ben al di sopra dei valori registrati nel contesto nazionale (l'80,2%) e nel cluster Sud e Isole (il 75,3%).

Per quanto concerne gli spazi destinati allo studio individuale, il 40% degli intervistati ha dichiarato una completa fruizione e una soddisfacente adeguatezza. Il restante 40% ha sostenuto di non aver usufruito di tale infrastruttura, pur essendo disponibile.

Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 60% degli intervistati. In tal senso, emerge una performance inferiore rispetto al benchmark nazionale (il 70,8%) e a quello del cluster Sud e Isole (il 64%). Il rimanente 40% dei rispondenti ha asserted il mancato utilizzo, ancorché fossero presenti. Nel raggruppamento dei fruitori, inoltre, il 66,7% ha valutato positivamente l'adeguatezza numerica. Viceversa, il 33,3% ha palesato un'opinione antitetica in considerazione delle esigenze di approfondimento correlate alle attività didattiche.

Degna di nota (ovvero il 100%) è la percentuale dei laureati che hanno beneficiato dei servizi di orientamento allo studio post-laurea. In particolare, il 60% è decisamente soddisfatto, il 20% è moderatamente soddisfatto ("più sì che no"). Il residuo 20% ha manifestato invece la propria insoddisfazione ("decisamente no").

Inoltre, tutti i rispondenti hanno affermato di aver partecipato alle iniziative formative di orientamento al lavoro organizzate dall'Ateneo. Nel dettaglio, il 60% esprime la piena soddisfazione, il 20% una soddisfazione parziale e il 20% una insoddisfazione.

Analogamente, i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro sono stati valutati decisamente soddisfacenti, per il 60%, moderatamente positivi, per il 20%, e non soddisfacenti, per il residuo 20%.

Tutti gli intervistati si sono avvalsi dei servizi di job placement. Il 60% è stato decisamente soddisfatto dell'organizzazione del servizio, mentre il 20% ha espresso un livello di soddisfazione parziale ("più no che sì"). Il restante 20%, invece, ha evidenziato una certa insoddisfazione ("decisamente no").

Infine, i servizi delle segreterie studenti sono stati erogati al 100% dei rispondenti e, più della metà, ha palesato una netta soddisfazione (cioè "decisamente sì", il 60%; "più no che sì", il 20%; "decisamente no", il 20%).

In termini di prospettive formative post-laurea, il 20% dei rispondenti intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo, optando in particolare per la partecipazione ad un master universitario. Di converso, il residuo 80% non intende intraprendere ulteriori percorsi formativi.

Il 40% dei laureati intervistati mostra un certo interesse per il settore pubblico e una maggiore preferenza per il comparto privato (per il 60%). Ciononostante, giova sottolineare la volontà espressa di intraprendere un percorso professionale di autoimprenditorialità. Tra i fattori ritenuti più rilevanti nella ricerca del lavoro, vale la pena evidenziare le opportunità di carriera e di guadagno. Entrambe sono state indicate dal 100% dei rispondenti. A seguire, l'80% degli intervistati ha selezionato l'acquisizione di professionalità, la stabilità e la sicurezza del posto di lavoro, l'utilità sociale dell'attività lavorativa, il prestigio professionale e il coinvolgimento nelle attività e nei processi decisionali. Altre variabili di rilievo sono ascrivibili alla flessibilità dell'orario di lavoro, al luogo di lavoro e alla possibilità di impiegare al meglio le competenze acquisite. Al contrario, risultano meno influenti la rispondenza agli interessi culturali e la coerenza con il percorso di studio effettuato. Con specifico riferimento alla preferenza delle modalità lavorative, la totalità degli intervistati predilige il lavoro a tempo pieno. Una quota significativa, pari al 40%, ha tuttavia dichiarato la disponibilità a vagliare soluzioni part-time o in modalità telelavoro o in smart working. In merito alla tipologia contrattuale, il contratto a tutele crescenti è preferito da tutti i rispondenti. Il 60%, inoltre, ha manifestato la disponibilità a sottoscrivere contratti a tempo determinato e di apprendistato. Minore è invece l'interesse verso gli stage, il lavoro interinale e l'attività autonoma.

Infine, focalizzando l'attenzione sull'ambito territoriale, il 60% dei laureati è disposto a lavorare nella provincia di residenza, mentre l'80% è disponibile a trasferirsi in altre aree geografiche comprese nella provincia, nella regione e nell'intero contesto nazionale. Il 100% degli intervistati mostra apertura a cogliere opportunità occupazionali in altri Stati europei. Ancora, il 60% valuta positivamente la possibilità di impiego professionale anche nei paesi extra-europei.

In ragione delle performance sopra richiamate, appare opportuno approfondire alcune aree di miglioramento che necessitano di azioni mirate, per incrementare il livello di soddisfazione complessiva dei laureati verso il CdS e, in alcuni casi, per "recuperare terreno" rispetto ai parametri di confronto nazionali e regionali. Nello specifico, il parere espresso dagli intervistati, in merito alla qualità percepita delle attività didattiche e al rapporto con i docenti, risulta inferiore rispetto al benchmark nazionale e a quello del cluster Sud e Isole. Emerge, pertanto, l'esigenza di accrescere l'interazione tra docenti e studenti tramite, ad esempio, metodologie didattiche più innovative, improntate altresì alla co-progettazione dell'apprendimento.

Una seconda area di miglioramento concerne lo scarso utilizzo delle postazioni informatiche, nonostante la piena disponibilità. In tal senso, nel CdS in parola, occorre intensificare le attività didattiche di tipo laboratoriale, allo scopo di favorire l'impiego diretto delle piattaforme informatiche in dotazione dell'Ateneo, incentivando contestualmente l'acquisizione di competenze digitali avanzate.

Da ultimo, appare importante sensibilizzare gli studenti sulla crescita, personale e professionale, conseguente allo svolgimento di un periodo all'estero durante il biennio magistrale. Al riguardo, bisogna potenziare il flusso informativo con l'Ufficio Relazioni Internazionali e con i docenti di riferimento del CdS, affinché possano condividere con gli studenti le opportunità di visiting in altre istituzioni universitarie internazionali e le ricadute positive sul proprio percorso di studio.

Link consultati per l'analisi: Profilo dei Laureati (almalaura.it)

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2024&corstipo=L.S&ateneo=70129&facolta=1582&gruppo=7&livello=2&area4=2&pa=70129&classe=11084&postcorso=0710107307800003&isstella=0&presuiui=tutti&disaggregaz](https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=L.S&ateneo=70129&facolta=1582&gruppo=7&livello=2&area4=2&pa=70129&classe=11084&postcorso=0710107307800003&isstella=0&presuiui=tutti&disaggregaz)



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS in "Imprenditorialità e Management Internazionale" effettua una costante attività di monitoraggio in merito ai dati inerenti all'ingresso, alla regolarità del percorso **14/09/2025** 
studenti dai percorsi didattici progettati, al fine di rilevare l'andamento, in termini di numerosità degli iscritti, di provenienza, di regolarità degli studi lungo il percorso, nonché di durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo.

Metodologia della rilevazione

Il monitoraggio dei dati contenuti in questa sezione è stato effettuato coerentemente con le modalità operative e le tempistiche rispondenti alle linee di indirizzo del Sistema di Qualità di Ateneo. In particolare, le statistiche e le analisi condotte sono state elaborate dal cruscotto di indicatori per il monitoraggio annuale dei corsi di studio fornito dall'ANVUR. L'ultimo aggiornamento risale al 26 maggio 2025.

Analisi degli Indicatori

Il primo indicatore di rilievo riporta il codice iC00a e riguarda i nuovi immatricolati nell'anno 2024, che risultano in un totale di n. 33 studenti nel 2024, quindi in crescita rispetto all'anno precedente (n. 25) ed in generale in crescita nel quadriennio (2021-2024). Il dato risulta essere coerente e significativamente al di sopra rispetto all'area geografica di riferimento, per la quale si registra un leggero incremento dell'indicatore in questione, documentando la crescita della numerosità di studenti di circa lo 0,5% di anno in anno; i dati nazionali registrano invece un decremento tra il 2021 e il 2022 (riscontrabile anche nel CdS in parola) e una successiva lieve crescita fino al 2024. Si rileva che la numerosità degli studenti, in termini assoluti, del CdS, è decisamente inferiore rispetto alla numerosità media dell'area geografica di riferimento (84 studenti nel 2024) e nazionale (94,8 studenti nel 2024). Tale performance, invece, risulta leggermente superiore rispetto alla numerosità degli studenti registrata dagli altri due percorsi LM 77 già attivi nell'Ateneo (in media n. 29 studenti nel 2024).

Si procede con l'analisi di dettaglio dei dati relativi all'attività didattica (Sezione A), indicando per ciascuna problematica evidenziata delle possibili leve strategiche ed operative per il miglioramento.

In base ai dati forniti, nel periodo 2022-2023, l'indicatore iC01 che misura la percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico è elevato in termini assoluti (76,5%), nonché in netta crescita rispetto agli anni precedenti (rispettivamente 66% nel 2022 e 57,6% nel 2021). Inoltre, è incoraggiante la comparazione con CdS analoghi attivati nel medesimo Ateneo (52,4%), nell'area geografica di riferimento (64,9%) e in ambito nazionale (74,1%). L'indicatore iC02, ovvero il numero dei laureati entro la durata normale del CdS, è in flessione. Il dato eccellente del 100% dei laureati in corso, registrato nel 2022, decresce attestandosi al 76,9%. Tuttavia, si tratta di una performance nettamente superiore rispetto alla media dell'Ateneo (il 71,7%) e dell'area geografica di riferimento (il 67,2%), nonché sostanzialmente in linea rispetto al dato nazionale (il 76,7%). Eccellente risulta anche la numerosità dei laureati entro un anno dal naturale termine del CdS, che si conferma al 100% analogamente al 2023 e al 2022. Tale dato è oltremodo incoraggiante rispetto ai benchmark dei CdS dell'ateneo (pari al 87,0%), dell'area geografica di riferimento (pari all'88,4%) e del contesto nazionale (il 92,9%).

Emerge una sostanziale attrattività del CdS rispetto agli studenti provenienti da altri atenei, ovvero n. 3 studenti in media per coorte nell'ultimo quadriennio. In realtà, l'indicatore iC04, che misura la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo, pari al 9,1% nel 2024, registra un decremento rispetto al 16% del 2023 e al 12,5% del 2022 e del 2021.

Questa contrazione, però, è da ricondursi ad un aumento del denominatore (cioè n. 33 studenti rispetto a 25 nel 2023 e ancor meno nel 2022). Tale valore, in termini percentuali, si posiziona al di sotto del parametro comparativo locale e nazionale. In termini assoluti, invece, esso non si discosta molto dalla numerosità di studenti attratti dagli altri CdS del medesimo Ateneo. Ciononostante, occorre evidenziare una flessione anche a livello di area geografica (il 17,5%, nel 2024, e il 19,5%, nel 2023). Il dato nazionale, invece, è superiore di oltre il doppio (il 35,9% nel 2024), sebbene in leggera e costante decrescita nell'ultimo quadriennio, a dimostrazione di una scarsa attrattività dei percorsi formativi di laurea magistrale in Economia Aziendale (della Classe LM 77), nel Meridione rispetto al resto della penisola. È pertanto prioritario attivare una campagna informativa che abbia come target non solo la Provincia di Foggia, ma si rivolga altresì ad un pubblico più ampio, cercando di attrarre sempre più studenti dalle zone geografiche limitrofe, come il Nord-Barese, la Basilicata, la Campania e il Molise. Inoltre, occorre informare gli studenti dei corsi di laurea triennale riguardo ai punti di forza del CdS, in termini di connessioni con il mondo del lavoro e di qualità delle attività didattiche, innovative e partecipative, che includono attività laboratoriali e programmi di scambio e specializzazione anche con docenti e studenti esteri (in particolare Erasmus).

È piuttosto basso il rapporto studenti regolari/docenti (iC05), che scende a 2,5 nel 2024. Tale dato è alquanto distante dal parametro di confronto locale (7,3) e nazionale (9,5). Gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) ed iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, indicanti in maniera simile la numerosità degli studenti per numero di docenti) sono altresì pressoché bassi, soprattutto se osservati congiuntamente rispetto all'area geografica di riferimento e al contesto nazionale. Essendo il CdS di giovane istituzione, un valore non elevato potrebbe essere ritenuto ragionevolmente giustificabile. Tuttavia, come già sopra richiamato, appare opportuno porre in essere azioni mirate ad attirare nuovi studenti, essenzialmente mediante attività di orientamento in entrata, che devono essere svolte, in primo luogo, a favore degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennali dell'Ateneo e, in secondo luogo, avendo come target la popolazione studentesca delle aree geografiche limitrofe da raggiungere tramite efficaci azioni di comunicazione istituzionale dell'Ateneo e del CdS. Una soluzione, volta ad ampliare la numerosità dei nuovi iscritti, risiede ad esempio nella possibilità di implementare procedure di iscrizione più celeri e di attivare specifici canali di comunicazione a beneficio degli studenti che sono ancora in dubbio, prevedendo l'ammissione anticipata in aula, per coinvolgerli attivamente nelle lezioni ex cathedra e fornire un supporto tangibile nella scelta. In particolare, è necessario puntare in via prevalente sui corsi di studio del Primo semestre del Primo anno, tenendo conto della numerosità degli studenti non frequentanti e di coloro che potrebbero iscriversi in ritardo, in ragione della discussione della tesi di laurea triennale nella seduta di dicembre. Infine, è opportuno sottolineare che un equilibrato rapporto studenti/docenti sovente sortisce effetti positivi, poiché consente di "curvare" l'attività didattica coerentemente con le aspettative dei frequentanti nonché di accrescere l'interazione e il coinvolgimento nelle lezioni ex cathedra.

I dati riguardo alle condizioni occupazionali degli studenti a tre anni dal conseguimento del titolo (indicatori iC07 e ss.) non sono disponibili, poiché il CdS è stato per la prima volta attivato nell'A.A. 2021/2022.

L'indicatore iC08 tiene conto della percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del CdS, di cui sono docenti di riferimento. Tale indicatore nel 2024 è sceso significativamente dal 100% all'83% ed è inferiore rispetto al comparabile dell'Ateneo (il 100%), dell'area geografica di riferimento (il 94,3%) e al contesto nazionale (il 92,3%). Tuttavia, si ritiene che tale scenario sia temporaneo e ascrivibile alla controversia legale tra il Dipartimento di Scienze Sociali e il Dipartimento di Economia, Management e Territorio che, in occasione della stesura del presente documento, è stata definitivamente risolta, in forza dell'esito favorevole della sentenza del TAR, N. 00926/2025 Reg. Prov. Coll./N. 00345/2024 Reg. Ric. del 7 luglio 2025. Nel 2025, pertanto, è da ritenersi più che plausibile il ripristino della situazione precedente (ovvero iC08=100%, come avvenuto nel 2021, nel 2022 e nel 2023).

Con specifico riferimento alla Sezione B, dedicata all'internazionalizzazione, gli indicatori iC10 ed iC10/bis - aventi ad oggetto la percentuale di CFU conseguiti all'estero rispettivamente dagli studenti regolari e dagli studenti (in generale) sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso - mostrano una notevole contrazione nel triennio, passando entrambi dal 2,45% del 2021, all'1,03% del 2022, fino a decrescere nel 2023 allo 0,45%. Il dato è in generale flessione anche nei CdS analoghi attivati presso l'Ateneo, attestandosi però sempre sopra l'1%. Si tratta tuttavia di indicatori nettamente superiori rispetto al dato registrato negli altri atenei dell'area geografica di riferimento (circa lo 0,25% per il triennio) e comunque sostanzialmente in linea con i dati nazionali (pari a circa lo 0,5% nel triennio). Nonostante, in termini comparativi e spaziali, il risultato sia incoraggiante, bisogna intraprendere azioni tese a informare gli studenti sui percorsi di scambio internazionale, magari lanciando una campagna finalizzata alla redazione della tesi all'estero o intensificando le partnership con le università di destinazione, per aumentare le probabilità di superare con successo gli esami durante la permanenza all'estero. In particolare, desta particolare attenzione la performance dell'indicatore iC11 (0%), nel 2024, ovvero la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, ben inferiore rispetto al 4,3% del biennio precedente. I dati comparativi a livello locale sono nettamente superiori, attestandosi in media nell'ultimo biennio intorno all'1,5% nell'Ateneo, all'1% nell'area geografica di riferimento e oltre il 2% in Italia. Dunque, emerge che gli studenti non diano il giusto valore all'esperienza all'estero, soprattutto per lo svolgimento degli esami. In tale prospettiva, è importante optare per la previsione di specifici interventi, sia a livello di Ateneo sia a livello di Dipartimento e di CdS.

L'indicatore iC12 rileva la percentuale degli studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Il valore è pari a zero nell'anno oggetto di valutazione e in quelli precedenti, fatta eccezione per il 2022, quando è stata registrata soltanto una iscrizione. Tale performance è tuttavia in linea con l'Ateneo, in cui non emerge un'elevata attrattività verso gli studenti internazionali nel quadriennio. Valori molto bassi sono riscontrabili anche nell'area geografica di riferimento (0,26% nel 2024) e nel contesto nazionale (0,69% nel 2024), peraltro in decrescita a livello locale ed in leggera crescita a livello nazionale. Il Dipartimento di Scienze Sociali, in cui il CdS è incardinato, assieme all'Ufficio Relazioni Internazionali, sta implementando interventi di promozione internazionale della ricerca e della didattica, che coinvolgono ogni anno in primis gli studenti iscritti al CdS in Imprenditorialità e Management Internazionale, in partnership con alcune università estere (ad esempio, progetti di mobilità breve come Erasmus+ BIP), per cui si attendono dei miglioramenti in termini di performance internazionale del CdS nei prossimi anni.

Riguardo alla Sezione inerente al GRUPPO E ovvero agli "Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica", il dato iC13, avente ad oggetto la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale da conseguire, mostra una contrazione nel 2023 rispetto all'anno precedente. Ciononostante, vale la pena sottolineare che si attesta al 71,3%, lievemente al di sopra del parametro di confronto attinente all'Ateneo (pari al 70,1%), all'area geografica di riferimento (pari al 69,3%), ma al di sotto del benchmark nazionale (pari all'83,1%). In altri termini, nell'ottica di recuperare quest'ultimo gap, la revisione della programmazione del calendario didattico potrebbe rivelarsi una soluzione efficace, per favorire un più tempestivo conseguimento dei CFU in prossimità della scadenza del primo anno. L'indicatore iC14, ovvero la percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno, è in crescita rispetto agli anni precedenti. Nel 2023, esso risulta pari al 95,8%. In chiave comparativa, tale valore si posiziona al di sopra della media dell'Ateneo (pari al 93,8%) ed è non molto differente rispetto sia al valore medio dell'area geografica di riferimento (pari al 94,5%) sia al contesto nazionale (pari al 96,0%).

L'indicatore iC15 segnala che, nell'ambito del precedente valore registrato dal ratio iC14, l'83,8% passa al secondo anno dopo aver conseguito almeno 20 CFU. Nel 2023, si evince una flessione rispetto al biennio precedente nonché un posizionamento inferiore rispetto ai benchmark dell'Ateneo (pari al 91,7%), dell'area geografica di riferimento (pari al 86,4%) e del contesto nazionale (pari al 90,4%). Nel cluster degli studenti che si iscrivono al secondo anno, inoltre, è incoraggiante osservare che il 70,8% abbia conseguito almeno 40 CFU nel corso del primo anno. Emerge una performance nettamente superiore nei confronti dell'Ateneo (pari al 52,1%) e dell'area geografica di riferimento (pari al 60,9%), ma lievemente inferiore al comparabile nazionale (pari al 75,7%). Ulteriormente incoraggiante è il valore assunto dall'indicatore iC21, ovvero la percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno. In dettaglio, si desume che, nell'ultimo triennio, soltanto uno studente per ciascuna coorte non ha proseguito gli studi. La performance, pari al 95,8%, può ritenersi più che soddisfacente, giacché lievemente superiore all'Ateneo (pari al 93,8%), all'area geografica di riferimento (al 95,1%), nonché approssimativamente in linea con il contesto nazionale (pari al 96,1%). Inoltre, nel 2023, l'83,3% degli studenti iscritti al CdS si è laureato in corso (indicatore iC22). Inoltre, nel triennio 2021-2023, il drop-out in termini assoluti è stato pari ad uno studente, il quale nel 2021 dopo l'immatricolazione ha proseguito gli studi in un CdS differente ma incardinato nell'offerta formativa dell'Università di Foggia (indicatore iC23). Ancora, nel 2023, soltanto due studenti hanno deciso di abbandonare gli studi (indicatore iC24). Nel complesso, dunque, i risultati attinenti alla regolarità della carriera universitaria sono da considerarsi apprezzabili.

L'indicatore iC18, attinente alla percentuale di laureati che manifestano la volontà di iscriversi nuovamente al medesimo CdS, si attesta al 50%, al di sotto del benchmark dell'Ateneo (pari all'81,6%), dell'area geografica di riferimento (pari al 78%) e del contesto nazionale (pari al 75,2%). L'indicatore iC25 evidenzia che il 75% dei laureati del 2023 palesa una certa soddisfazione per il CdS (indicatore iC25). Si tratta di una performance sempre inferiore ai parametri comparativi, visto che questi ultimi sono superiori al 90%. Non esiste uno storico per la comparazione nel tempo di questo dato, poiché gli studenti laureati nel 2023 sono la prima coorte di iscritti nel 2021 e, pertanto, non sono ancora disponibili dati riguardanti gli studenti laureati nel 2024.

Gli indicatori iC19, iC19/bis ed iC19/ter vertono sulle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. I risultati conseguiti si attestano intorno all'88%, cioè al di sopra del parametro comparativo dell'Ateneo (pari al 53,6%), dell'area geografica di riferimento (pari al 68,6%) e del contesto nazionale (pari al 60,7%). Nonostante una lieve flessione rispetto al triennio precedente, è ragionevole ritenere che le politiche di sviluppo e di reclutamento messe a punto dall'Ateneo e dal Dipartimento possano contribuire a migliorare i predetti indicatori nel breve termine.



QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'efficacia esterna del CdS è valutata sulla base dei principali indicatori occupazionali e di prosecuzione degli studi, rilevati tramite le indagini AlmaLaurea 2024 sui laureati (cioè dopo un anno dal conseguimento del titolo di laurea magistrale). L'analisi verte su di un collettivo composto da 10 (dieci) laureati che non lavoravano al momento del conseguimento del titolo. Il tasso di risposta è pari al 100%.

Dopo un anno dalla laurea, il tasso di occupazione risulta pari al 70%, con un tempo medio di ingresso nel mercato del lavoro pari a 2,3 mesi. Il 57,1% dei laureati dichiara che il titolo conseguito è richiesto per l'accesso alla posizione attualmente ricoperta, mentre il 71,5% ritiene che l'attività lavorativa svolta sia almeno in parte coerente con il percorso formativo intrapreso. La retribuzione netta mensile media si attesta su € 1.411.

In merito alla prosecuzione degli studi, il 20% dei laureati ha avviato un percorso post-laurea (es., master universitario, corso di dottorato o di specializzazione). Il titolo di laurea magistrale viene percepito come abbastanza o molto efficace rispetto al lavoro svolto dal 100% dei rispondenti, a conferma della significativa efficacia e della piena adeguatezza nella soddisfazione delle aspettative vantate dai principali stakeholder del mercato del lavoro.

Si segnala che non risultano disponibili gli indicatori ANVUR iC07, iC07BIS e iC07TER attinenti all'occupazione dopo tre anni dal conseguimento del titolo. In assenza di tali dati, a seguito della recente istituzione del CdS, l'analisi è stata circoscritta al quadro informativo fornito da AlmaLaurea rispetto alla condizione occupazionale dopo un anno e alla popolazione di laureati che non erano occupati al momento della laurea, in quanto più idonei a rappresentare l'efficacia esterna netta del titolo magistrale conseguito. Non è stato invece considerato l'indicatore di soddisfazione soggettiva per il lavoro svolto, poiché non direttamente riconducibile all'impatto occupazionale del CdS in parola.

In linea generale, tuttavia, giova sottolineare che nell'organizzazione del CdS è prevista una periodica programmazione di interventi tesi ad "ascoltare" e consolidare il confronto con gli stakeholder regionali e nazionali, tra i quali gli ordini professionali e le associazioni imprenditoriali. Tali interventi si sostanziano nella promozione di incontri, workshop, cicli di talk ovvero di momenti di interazione con primari interlocutori del mercato del lavoro sulle future opportunità e dinamiche occupazionali. Si tratta, in definitiva, di effettuare un monitoraggio continuo sulla congruenza tra le conoscenze "in uscita" e i fabbisogni formativi non soddisfatti ma altamente ricercati.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70129&facolta=1582&gruppo=7&livello=tutti&area4=tutti&pa=70129&classe=tutti&postcorso=0710107307800003&isstellata=0&annolau=1&condocc=2>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori ANVUR e schede dati occupazione



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel CdS in parola, lo svolgimento dei tirocini formativi è un requisito obbligatorio per conseguire il titolo di Laurea Magistrale.

Il tirocinio pratico-applicativo permette allo studente di mettere in pratica, in un contesto lavorativo reale, le conoscenze acquisite durante il percorso accademico, offrendo anche opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

Il tirocinio ha una durata complessiva di cento ore (equivalenti a 4 CFU) e deve essere completato entro un semestre, salvo casi eccezionali.

Oltre a svolgere un tirocinio esterno presso enti o aziende convenzionate, gli studenti del CdS possono anche richiedere il riconoscimento di crediti formativi obbligatori attraverso l'equiparazione di esperienze lavorative pregresse o in corso. Tali esperienze devono essere pertinenti con il percorso di studio e devono essere documentate da un contratto di lavoro valido (di qualsiasi tipo), accompagnato da una relazione del tutor aziendale che certifichi il numero di ore svolte e le attività effettuate. La richiesta sarà comunque soggetta alla valutazione della Commissione Tirocini.

Nel 2024/2025, il numero di tirocini registrati nel CdS è stato pari a 15. Il 60% degli studenti ha svolto l'attività di tirocinio presso uno studio Commerciale/Tributario, mentre il 20% ha scelto di svolgere il tirocinio presso un ente pubblico (ente locale o istituto scolastico). I restanti studenti hanno lavorato presso aziende agricole e aziende di servizio nella comunicazione. A ciascun tirocinante è stato assegnato un tutor esterno, appartenente all'azienda ospitante, oltre ad un tutor universitario.

Il tutor esterno, o aziendale, oltre a firmare le sezioni del "Diario del Tirocinio e di Orientamento" presenti nel "Libretto di Tirocinio" dello studente, ha stilato una relazione sull'attività svolta. Tutti gli studenti risultano avere completato il tirocinio con risultati dichiarati positivi da parte del tutor aziendale.

All'interno del Libretto ciascun tirocinante ha redatto una "Relazione dell'attività svolta" ed ogni libretto è stato caricato sulla piattaforma e-learning al momento della consegna della documentazione finale. La maggior parte degli studenti ha dettagliato con entusiasmo le fasi del tirocinio, dimostrando impegno e attenzione anche nell'ottemperare alla richiesta di relazione. Solo uno studente ha consegnato un Libretto di Tirocinio privo di relazione. Al riguardo, è importante che gli studenti siano adeguatamente edotti sull'importanza di rendicontare l'attività obbligatoria di tirocinio. Al riguardo, si intende sensibilizzare i tutor universitari, che in 4 casi su 15 non hanno compilato la parte relativa alla loro relazione, e in 2 casi hanno dichiarato solo di prendere atto delle dichiarazioni dello studente e del tutor aziendale, affinché si facciano carico di questo impegno finalizzato ad una più efficace informazione della componente studentesca. A tal proposito, per rendere omogenee le attività e le relazioni dei tutor universitari, il GAQ propone di stilare, in accordo con la Commissione Tirocini, delle linee guida operative, ad integrazione delle fonti regolamentari esistenti, al fine di poter fornire indicazioni efficaci sia durante il periodo di tirocinio sia all'atto

della stesura della relazione finale. Non sono emerse sostanziali criticità né da parte degli studenti né da parte degli enti o aziende ospitanti, che hanno espresso pareri positivi sulle attività svolte dai tirocinanti.

Nonostante la pubblicazione dei libretti garantisca la trasparenza nella rendicontazione dell'attività svolta, il GAQ tuttavia intende proporre la predisposizione di un questionario digitale, in sostituzione del "diario di bordo" cartaceo, che possa essere compilato con immediatezza dal tirocinante, dal tutor aziendale e dal tutor universitario, allo scopo di facilitare e rendere i flussi informativi più omogenei, celeri oltreché maggiormente tracciabili.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

22/05/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/06/2025

L'impegno delle componenti del CdS in "Imprenditorialità e Management Internazionale" è orientato alla realizzazione degli obiettivi di Ateneo, in termini di coerenza con le politiche e aderenza alle linee guida per l'Assicurazione della qualità del CdS. Le parti coinvolte in tale processo hanno i ruoli di seguito esposti, in un continuo e proficuo confronto dinamico.

Il Consiglio di Dipartimento

- svolge un ruolo di ratifica/approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) relativamente ai contenuti accademici;
- approva le azioni correttive e di miglioramento rispetto ad eventuali criticità rilevate;
- mette a disposizione del CdS le risorse necessarie per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti

- svolge l'attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della Qualità della Didattica;
- monitora l'attività di servizio agli studenti da parte dei Docenti e del personale tecnico-amministrativo
- individua gli indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa
- formula proposte di miglioramento della qualità dei CdS
- formula pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS
- redige annualmente una relazione da trasmettere al NdV, al PQA e ai Coordinatori dei Corsi di Studio.

Il Coordinatore del Corso di Studio

- è responsabile del CdS e della pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nel Rapporto del Riesame e approvate dal Consiglio di Dipartimento.
- assicura lo svolgimento delle attività del processo AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accreditamento) nei modi e nei tempi indicati dal PQA (Presidio della Qualità di Ateneo) per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso.
- è responsabile della stesura della SUA-CdS (Scheda Unica Annuale) in tutte le sue sezioni, della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del RRC (Rapporto di Riesame Ciclico).
- interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati.
- assicura la trasmissione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) agli uffici amministrativi e al PQA, tramite le strutture didattiche di supporto di Ateneo e di Dipartimento.
- interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dal CdS nel corso dell'anno accademico.
- è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS.

Il Coordinatore AQ di Dipartimento

È il docente membro del PQA che assume la funzione di coordinamento dei processi necessari, per il sistema di assicurazione della qualità dei Corsi di Studi del Dipartimento.

Il Responsabile AQ di Dipartimento:

- gestisce la documentazione;

- monitora la correttezza della compilazione dei documenti;
- garantisce il flusso di informazioni da e verso il PQA e gli Uffici Amministrativi;
- monitora il rispetto delle scadenze.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ)

- garantisce la corretta compilazione della scheda SUA-CdS tenendo presente le informazioni previste nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- assicura lo svolgimento delle azioni del processo di qualità in relazione alla definizione della domanda di formazione
- provvede alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e all'individuazione di azioni di miglioramento sia su base annuale che pluriennale rilevando:
 - i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS
 - le schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini
 - il recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo
 - i suggerimenti formulati dal NdV (Nucleo di Valutazione) e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
 - la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Gli studenti sono rappresentati in tutte le commissioni.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/06/2025

Il GAQ del CdS in "Imprenditorialità e Management Internazionale" svolge la propria attività in ottemperanza alle indicazioni fornite dal PQA, secondo una tempistica adeguata a garantire l'interazione con gli organi esterni.

Indicativamente, la programmazione delle attività del GAQ è organizzata secondo il seguente calendario:

- Compilazione SUA - CdS (maggio; settembre);
- Consultazione del Comitato di Indirizzo (almeno due volte l'anno);
- Riesame (giugno);
- Consultazione delle parti sociali (periodicamente e comunque almeno una volta per anno);
- Analisi delle opinioni studenti e laureati, al termine di ogni semestre (studenti) e una volta l'anno (laureati);
- Analisi dei dati riportati nel cruscotto ANVUR (giugno);
- Monitoraggio periodico dell'efficacia della didattica (insegnamenti, aule, calendario delle lezioni, tutorato, semestralizzazione, programmi, ecc.);
- Analisi del rapporto stilato dalla CPDS (dicembre).



QUADRO D4

Riesame annuale

30/06/2025

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è un documento di autovalutazione redatto annualmente dal GAQ, costituito da personale docente, tecnico amministrativo e dai rappresentanti degli studenti, sotto la guida e responsabilità del Coordinatore del CdS. La SMA costituisce parte integrante delle attività di Assicurazione della Qualità della didattica e viene redatta con lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il CdS viene gestito.

Verifica quindi se gli obiettivi di apprendimento che il CdS ha individuato corrispondono ai risultati ottenuti, ricercando le cause di eventuali risultati insoddisfacenti. In sostanza, sulla base di dati quantitativi ed altri indicatori, analizza gli effetti di azioni correttive attuate in precedenza, evidenzia i punti di forza e debolezza e propone azioni di miglioramento, di cui vengono individuate le modalità di attuazione, le tempistiche e le responsabilità operative.

Dal punto di vista operativo, il monitoraggio annuale – di solito svolto nel mese di novembre – è anticipatamente

programmato anche sulla base delle scadenze fornite dal PQA. Lo scopo principale del predetto monitoraggio risiede nell'analisi dei dati significativi dei diversi indicatori di performance del CdS (seguendo lo schema della scheda di monitoraggio ministeriale) e l'individuazione delle idonee azioni di correzione e di miglioramento. Tali interventi devono avere il carattere della misurabilità, per poterne verificare gli esiti, in sede di riesame nell'anno successivo. Nella SMA, oltre alle tabelle statistiche di monitoraggio del CdS, si valuta anche la Relazione della CPDS, la Relazione del NdV e le rilevazioni effettuate dal PQA. La SMA viene redatta dal GAQ del CdS con il coinvolgimento del Comitato di Indirizzo.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del Corso di studio



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	IMPRENDITORIALITÀ E MANAGEMENT INTERNAZIONALE
Nome del corso in inglese	ENTREPRENEURSHIP AND INTERNATIONAL MANAGEMENT
Classe	LM-77 R - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/imprenditorialita-e-management-internazionale
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CORVINO Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE SOCIALI (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	██████████	BEVILLE	Aoife	L-LIN/12	10/L1	RD	1	
2.	██████████	CELI	Giuseppe	SECS-P/01	13/A1	PA	1	
3.	██████████	CORVINO	Antonio	SECS-P/07	13/B1	PO	1	
4.	██████████	MAFROLLA	Elisabetta	SECS-P/07	13/B1	PA	1	
5.	██████████	MUSCIO	Alessandro	SECS-P/06	13/A4	PO	1	
6.	██████████	MUSTI	Silvana	SECS-S/06	13/D4	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

IMPRENDITORIALITÀ E MANAGEMENT INTERNAZIONALE



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CAMPANILE	LEONARDA PIA		
DI TRANI	MARIA PAOLA		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CORVINO (presidente)	ANTONIO
MAFROLLA	ELISABETTA
MUSTI	SILVANA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
STRAMBOLINI	MARIO	mario_strambolini.622329@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
DE TULLIO	JLENIA	jlenia.detullio@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
MIANO	LORENZO	lorenzo.miano@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No



Sede del Corso



Sede: 071024 - FOGGIA
Via Luigi Da ZARA, n. 1 - 71121

Data di inizio dell'attività didattica	19/09/2025
--	------------

Studenti previsti	100
-------------------	-----



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CELI	Giuseppe		FOGGIA
MUSCIO	Alessandro		FOGGIA
BEVILLE	Aoife		FOGGIA
MUSTI	Silvana		FOGGIA
CORVINO	Antonio		FOGGIA
MAFROLLA	Elisabetta		FOGGIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
STRAMBOLINI	MARIO	FOGGIA
DE TULLIO	JLENIA	FOGGIA
MIANO	LORENZO	FOGGIA



Altre Informazioni



R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	1114^170^071024	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12	max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- ECONOMIA AZIENDALE



Date delibere di riferimento



R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	24/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/07/2020 - 16/09/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	11/01/2021



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVA esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in Imprenditorialità e management internazionale, valutando positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS proposto dal Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMET).

La mission del Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e management internazionale è di formare figure aziendali professionali capaci di analizzare il mercato internazionale e mettere in atto una rete di rapporti che superino i confini locali e nazionali, proiettando le imprese pugliesi, soprattutto quelle di piccola e media dimensione, verso lo sviluppo all'estero, attraverso relazioni commerciali, finanziarie e produttive. In particolare, il laureato magistrale in Imprenditorialità e management internazionale sarà in grado di supportare l'imprenditore nella scelta di internazionalizzazione, oltre che di consigliargli soluzioni strategiche e prassi amministrative per gestire la complessità che caratterizza l'organizzazione aziendale in un contesto globale. Il profilo professionale proposto è di ampio respiro, prevedendo una formazione di base forte in economia aziendale e diritto internazionale, oltre che capacità di analisi economica, anche quantitativa, dei contesti trans-nazionali e globali. Il percorso formativo prevede l'attivazione di tirocini formativi presso aziende, enti pubblici ed organismi non-profit, locali e nazionali, oltre che una forte motivazione a formare anche all'estero lo studente, attraverso esperienze di scambio di tipo Erasmus.

Il NVA rileva che presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Foggia sono attivi due corsi di laurea magistrale di LM77 di cui quello in Economia Aziendale, prevede due percorsi, entrambi indirizzati all'economia aziendale in generale, seppur con declinazione verso il management o la professione (rispettivamente Amministrazione delle aziende/Management ed Economia e Professioni/Consulenza Aziendale). Tuttavia il NVA ritiene che l'istituendo corso, in ragione delle peculiarità illustrate nella proposta, contribuisca a differenziare l'offerta formativa dell'Ateneo. Infatti, l'intera attività formativa è focalizzata sul tema della globalità e della apertura internazionale delle imprese, con un percorso disciplinare specifico, molto diverso sin dal primo anno di corso da entrambi i corsi di laurea di classe LM77 previsti presso l'altro Dipartimento di area economica dell'Università di Foggia.

Si tratta di una proposta nuova che risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, come testimoniato dalle consultazioni con il territorio che ha manifestato interesse verso professionalità che abbiano le competenze proposte dal progetto formativo. L'analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata.

Anche dal punto di vista della progettazione, il NVA esprime una valutazione positiva alla luce di quanto riportato nella Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'A.A. 2021/2022.

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il CdS, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall'all. A del D.M. n. 6/2019 con le seguenti considerazioni:

a) Trasparenza: Il Nucleo ha verificato che il corso di studio ha inviato tutte le informazioni da inserire nella Scheda SUA-CdS (compilata secondo le scadenze previste dal MIUR).

b) Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti. A livello di Ateneo il requisito è soddisfatto, sulla base delle verifiche effettuate alla luce di quanto comunicato dall'Amministrazione in merito alla docenza disponibile e alla programmazione delle cessazioni.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto sulla base di quanto dichiarato dal Dipartimento proponente in quanto il piano didattico contemplerà insegnamenti, anche articolati in moduli, con non meno di 6 CFU.

d) Risorse strutturali: risultano sostanzialmente adeguate per il buon funzionamento della didattica tenuto conto dei dati di numerosità media a livello nazionale e del fatto che, come dichiarato dal Dipartimento, il corso sarà erogato in modalità mista.

e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento.

In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accreditamento del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR e analizzando i seguenti aspetti:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente;
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità.

Alla luce di tali verifiche, il NVA ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori di accreditamento iniziale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Tecnico-Illustrativa del Nucleo di Valutazione sui Corsi di Studio di nuova istituzione A.A. 2021-2022



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il giorno 11 gennaio 2021, alle ore 11.00, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema

Universitario Pugliese.

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:

Corso di Laurea magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale, classe LM-77, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della riunione del Comitato Regionale di Coordinamento



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{ad}



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	C92502470	ACCOUNTING AND AUDITING <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Elisabetta MAFROLLA CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/07	64
2		2024	C92501621	BUSINESS COMBINATION E BILANCIO CONSOLIDATO <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Christian FAVINO CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/07	64
3		2024	C92501622	BUSINESS ENGLISH <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Aoife BEVILLE CV Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	L-LIN/12	64
4		2024	C92501623	CORPORATE GOVERNANCE AND SUSTAINABILITY <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Antonio CORVINO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-P/07	64
5		2024	C92501624	COST BENEFIT ANALYSIS AND DEVELOPMENT PROJECT APPRAISAL <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Antonio LOPOLITO CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/02	64
6		2024	C92501625	CUSTOMER SATISFACTION <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Barbara CAFARELLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-S/01	64
7		2025	C92502546	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		64
8		2024	C92501626	ECONOMIA DELL'IMPRESA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Alessandro MUSCIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-P/06	64
9		2025	C92502472	ECONOMIE E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	SECS-P/02	Pasquale PAZIENZA	SECS-P/02	64

			semestrale			CV Professore Ordinario (L. 240/10)		
10	2024	C92501627	FISCALITA' INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/12		Lorenzo PENNESI CV <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	IUS/12	64
11	2024	C92501628	GLOBALIZATION AND ENVIRONMENTAL CHANGE <i>semestrale</i>	SECS-P/02		Caterina DE LUCIA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS- P/02	64
12	2025	C92502473	INTERDIPENDENZE ECONOMICHE INTERNAZIONALI <i>semestrale</i>	SECS-P/01		Docente di riferimento Giuseppe CELI CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS- P/01	64
13	2025	C92502474	MANAGEMENT INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/08		Giuseppe CALABRESE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS- P/08	64
14	2025	C92502547	METODI MATEMATICI PER LA FINANZA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-S/06		Docente di riferimento Silvana MUSTI CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS- S/06	64
15	2025	C92502476	STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE PMI <i>semestrale</i>	SECS-P/07		Docente di riferimento Antonio CORVINO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS- P/07	64
							ore totali	960

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale	40	32	32 - 40
	↳ ACCOUNTING AND AUDITING (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE PMI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ BUSINESS COMBINATION E BILANCIO CONSOLIDATO (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ CORPORATE GOVERNANCE AND SUSTAINABILITY (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
Discipline Economiche	↳ MANAGEMENT INTERNAZIONALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	32	24	16 - 24
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ INTERDIPENDENZE ECONOMICHE INTERNAZIONALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/02 Politica economica			
	↳ ECONOMIE E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ GLOBALIZATION AND ENVIRONMENTAL CHANGE (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
Discipline Statistiche e Matematiche	SECS-P/06 Economia applicata	8	8	8 - 8
	↳ ECONOMIA DELL'IMPRESA INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
Discipline Statistiche e Matematiche	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	8	8 - 8
	↳ METODI MATEMATICI PER LA FINANZA INTERNAZIONALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Discipline		16	8	8 -

Giuridiche	IUS/05 Diritto dell'economia			16
	↳ <i>DIRITTO DEI CONTRATTI FINANZIARI DELL'IMPRESA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	IUS/12 Diritto tributario			
	↳ <i>FISCALITA' INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	64 - 88

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	↳ <i>INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA AGROALIMENTARE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E COMPARATO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	24	16	16 - 16 min 12
	SECS-P/02 Politica economica			
	↳ <i>COST BENEFIT ANALYSIS AND DEVELOPMENT PROJECT APPRAISAL (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			16	16 - 16

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		10	10 - 10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	8	8 - 8
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

112 - 136

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	32	40	24
Discipline Economiche	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/06 Economia applicata	16	24	12
Discipline Statistiche e Matematiche	SECS-S/01 Statistica			
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	8	6
Discipline Giuridiche	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/12 Diritto tributario			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea	8	16	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			64 - 88	



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	16	16	12
Totale Attività Affini			16 - 16



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		10	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	8	8
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32 - 32	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

112 - 136



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Foggia sono attivi due corsi di laurea magistrale di LM77, ciascuno con due percorsi formativi. Il corso in Economia Aziendale, prevede due percorsi, entrambi indirizzati all'economia aziendale in generale seppur con declinazione verso il management o la professione (rispettivamente Amministrazione delle aziende/Management ed Economia e Professioni/Consulenza Aziendale); il corso in Marketing Management, invece, prevede due percorsi (Digital Management e Food Marketing) specializzati in discipline diverse dal global management a cui punta l'offerta del DEMeT, con obiettivi formativi volti all'internazionalizzazione delle imprese. Nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 cfu dagli altri corsi e curricula di classe LM77, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2. Infatti, è previsto di focalizzare l'intera attività formativa sul tema della globalità e della apertura internazionale delle imprese, con un percorso disciplinare specifico, molto diverso sin dal primo anno di corso da entrambi i corsi di laurea di classe LM77 previsti presso l'altro dipartimento di area economica dell'Università di Foggia.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD



Note relative alle altre attività

R&D